

A8. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale del docente

FRANCESCO ZANON

**MATERIA: FISICA
SEZ. C**

CLASSE 5^a

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI:

Sono stati conseguiti, seppure a livello differenziato, i seguenti obiettivi, fissati dal Consiglio di classe nella sua programmazione.

Competenze sociali e civiche

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

1.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli alunni hanno seguito l'attività didattica con interesse, partecipando alle lezioni con curiosità. Per gli obiettivi didattici si sono state perseguite la conoscenza e la comprensione dei fenomeni, la capacità di esporli in modo chiaro anche in forma scritta, la capacità di formulare ipotesi, la capacità di analizzare gli aspetti fondamentali di un dato fenomeno, la capacità di sintesi. Ogni argomento è stato svolto ponendo attenzione anche alla risoluzione degli esercizi di fine capitolo. Alcuni alunni hanno incontrato qualche difficoltà (soprattutto all'inizio dell'anno scolastico) nella risoluzione di esercizi strutturati. Le difficoltà si sono evidenziate maggiormente durante le prove svolte in presenza, mentre per quelle in modalità DDI i risultati sono stati migliori.

Comunque durante il corso dell'anno quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e sono oggi in grado di risolvere esercizi adeguati all'indirizzo di studio eseguendo le corrette operazioni, applicando i procedimenti risolutivi necessari e utilizzando la notazione scientifica in modo appropriato. Solo pochi alunni non hanno raggiunto la piena sufficienza e gli obiettivi minimi previsti per l'insegnamento della fisica.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Tali criteri sono quelli concordati nei coordinamenti di materia.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta dei temi trattati si è tenuto conto delle esigenze della classe sia nei percorsi di chiarimento e di revisione e recupero sia in quelli di approfondimento.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

L'organizzazione e la scansione si avvicinano a quelle previste nel piano di lavoro iniziale, con alcune alterazioni nei tempi di svolgimento dei vari argomenti soprattutto a causa delle interruzioni nella didattica in presenza dovuta all'emergenza sanitaria connessa all'epidemia di COVID-19.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

I temi legati allo studio dell'elettromagnetismo e della fisica relativistica e moderna sono stati trattati in parallelo con il programma curricolare di matematica.

- Energia potenziale (elettrica o di una forza conservativa) e funzione integrale;
- Radiazione di corpo nero -> catastrofe ultravioletta e integrale indefinito, convergenza di serie nella soluzione di Plank;
- Circuiti RC , RL e equazioni differenziali
- Induzione elettromagnetica e limite del rapporto incrementale;
- Quantità di moto relativistica e andamento asintotico di una funzione;
- Matrici, determinanti e forza di Lorentz;
- Forma integrale delle equazioni di Maxwell;
- Intervallo invariante e spazi vettoriali normati;
- Trasformazioni di Lorentz.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
Il campo magnetico (in presenza): la forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici, il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampere, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica.	Primo periodo SETTEMBRE- OTTOBRE 11
Induzione elettromagnetica (DDI): La forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico, la legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz, Generatori e motori, l'induttanza, i circuiti RL, l'energia immagazzinata in un campo magnetico, i trasformatori. Tensioni e correnti alternate, circuito puramente resistivo, circuito puramente capacitivo, circuito puramente induttivo, circuiti RLC, la risonanza nei circuiti.	Primo periodo NOVEMBRE- DICEMBRE 19
Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (DDI): Le equazioni di Maxwell, la corrente di spostamento, le onde elettromagnetiche, energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, la polarizzazione.	Primo periodo GENNAIO 20
La relatività dello spazio-tempo (DDI e in presenza): l'esperimento di Michelson-Morley, i postulati della teoria della relatività ristretta, la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità, composizione relativistica delle velocità, l'effetto Doppler.	Secondo periodo FEBBRAIO 6
Educazione civica (DDI): conferenza di carattere ambientale tenuta dal prof. Marco Borga (Università di Padova) dal titolo: "Influenza del cambiamento climatico sugli eventi di piena e Analisi della vulnerabilità sociale rispetto alle piene improvvise."	FEBBRAIO 2
La relatività dello spazio-tempo (DDI e in presenza): lo spazio-tempo degli invarianti relativistici, la quantità di moto relativistica, l'energia relativistica, l'impulso, invariante energia-impulso.	MARZO 10
La fisica quantistica (in presenza): la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, la massa e la quantità di moto del fotone, l'effetto Compton, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, l'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella (cenni), il principio di indeterminazione di Heisenberg (cenni).	APRILE- MAGGIO 24
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	92, 52 in DDI

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Generalmente le lezioni sono state di tipo frontale e sviluppate in forma dialogata.

Le lezioni di Fisica sono state accomunate dalle seguenti attività:

- analisi di problemi strutturati comprendenti parametri e loro studio, anche per via grafica;
- analisi e riconoscimento delle procedure di indagine dei problemi: costruzione di modelli descrittivi (induttivamente) e loro utilizzo (deduttivo). Controllo degli aspetti formali di scrittura.
- analisi delle procedure di controllo del lavoro applicativo (esercizi, problemi)
- analisi critica del libro di testo nella scelta delle procedure possibili per la spiegazione di alcuni argomenti.
- riconoscimento della necessità di un linguaggio specifico con una cura e attenzione particolari sia durante le lezioni che durante le interrogazioni; con eventuali esercitazioni di

- lettura e riassunto dei testi nel libro in adozione.
- riconoscimento della differenza di significato dei termini nel linguaggio naturale e in quello tecnico. Ciò sarà sottolineato dalla presentazione problematica dei concetti: le definizioni che studieremo saranno sempre una risposta ai problemi incontrati.
- rielaborazione di esercizi a partire da quelli svolti in classe e allenamento a formulare problemi risolvibili con le formule studiate;
- utilizzo di grafici e diagrammi;
- assegnazione di lavori individuali di approfondimento;
 - utilizzo delle risorse reperibili in rete;

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA¹:

L'attività è stata svolta sia tramite lezioni frontali e lezioni svolte in videoconferenza, lavori di gruppo (in modalità DDI). Non è stato possibile l'utilizzo del laboratorio di fisica perché è stato utilizzato come aula per la didattica.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Nel primo periodo è stato attivato uno sportello per il recupero, sempre svolto in modalità a distanza. Durante il secondo periodo si è attivata la modalità del tutoraggio curricolare da parte del docente di classe.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Sono stati utilizzati gli strumenti digitali messi a disposizione dalla piattaforma di istituto sia per la comunicazione tra studenti e insegnanti sia per la produzione di documenti, fogli di calcolo e lavori di gruppo. La piattaforma è stata anche utilizzata come spazio comune per la condivisione di materiale e la richiesta di spiegazioni da parte degli studenti.

In particolare è stata utilizzata in modo sistematico la lavagna virtuale in modo che ogni lezione, esercizio, correzione di compiti etc. fosse a disposizione di tutti gli alunni per una successiva revisione e studio.

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Per la valutazione del primo e del secondo periodo sono state svolte, una prova scritta prima dell'interruzione per l'emergenza sanitaria, alcuni test sulle piattaforme d'istituto e una prova orale. Si è posta attenzione anche nell'assegnazione di esercizi e quesiti che ripercorressero quanto assegnato negli anni precedenti per la seconda prova scritta di matematica-fisica. Sono anche stati valutati interventi e apporti alla discussione particolarmente significativi.

Come da programmazione iniziale, secondo quanto concordato con i colleghi del Dipartimento di Matematica e Fisica, si sono proposti:

- colloqui orali occasione importante per lo studente, soprattutto in caso di difficoltà, di consolidare la capacità espressiva e di organizzare le risposte e per l'insegnante, di valutare la completezza e la correttezza delle conoscenze acquisite, la pertinenza espositiva e lessicale, la capacità di ordinare e argomentare i contenuti e di valorizzare gli eventuali progressi (i colloqui si sono svolti sia in presenza che a distanza);
- test strutturati con quesiti a scelta multipla, per verificare la conoscenza teorica di contenuti e la contestualizzazione in applicazioni immediate, i quiz sono stati fatti anche in modalità DDI utilizzando la piattaforma di istituto;

¹ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

² Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

- prove scritte con domande a risposta breve per trattazioni di tipo teorico e risoluzione di problemi strutturati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione sono quelli concordati nel Dipartimento di Matematica e Fisica e indicati nelle griglie allegate al documento generale.

Per le valutazioni delle prove di varia tipologia sono stati considerati i seguenti caratteri:

- chiarezza espositiva e competenza lessicale;
- correttezza e completezza delle conoscenze;
- correttezza logico-formale nell'utilizzo di formule e di unità di misura, distinguendo tra errori più gravi di comprensione o di metodo ed errori meno gravi di calcolo o di distrazione;
- chiarezza e ordine di svolgimento nel rispetto del rigore e del simbolismo disciplinare;
- adeguatezza delle scelte e dell'applicazione di strategie risolutive;
- pertinenza e "leggibilità" delle giustificazioni dei passaggi risolutivi e dei procedimenti applicati;
- coerenza nell'analisi e nella rielaborazione personale.

In riferimento agli standard minimi si è fatto riferimento a:

- conoscenza e comprensione dei contenuti basilari ed essenziali;
- applicazione complessivamente corretta, senza gravi errori;
- utilizzo di un linguaggio sostanzialmente corretto e chiaro;
- svolgimento di esercizi e problemi basilari di tipo standard, consolidati in classe.

Verona, 06/05/2021

firma del docente





**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020 - 2021

Relazione finale del docente

Giugni Fabrizio

MATERIA: MATEMATICA

Ore 4

CLASSE 5^A SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe 5^aC ha complessivamente raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi formativi proposti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, naturalmente con varie gradazioni a livello individuale; ha conseguito un buon livello di maturazione individuale e negli atteggiamenti collettivi, ed è migliorata, in relazione alla continuità di applicazione e di impegno soprattutto nell'ultimo periodo in presenza. Alcuni studenti hanno dimostrato un certo interesse per la materia ottenendo buoni risultati.

Gli obiettivi formativi raggiunti si possono riassumere nelle seguenti voci già discusse e concertate nel Coordinamento.

Gli studenti, con vari livelli, sono in grado di: svolgere con autonomia il proprio lavoro; assumere con responsabilità impegni scolastici ed extra scolastici; essere consapevoli della propria identità e delle proprie scelte, dei propri diritti e doveri in qualità di cittadini; di comunicare le proprie difficoltà, sviluppando il proprio carattere con originalità in relazione con gli altri, assecondando le inclinazioni, soddisfacendo i desideri culturali giungendo ad un discreto livello di maturazione come individuo; partecipare attivamente alla vita di classe; vivere con i compagni e di socializzare formando il gruppo classe, dialogare e collaborare attivamente all'interno dei gruppi di lavoro, sempre nel pieno rispetto reciproco; istituire un rapporto costruttivo con l'insegnante, ascoltare e intervenire durante le lezioni anche in DaD, accettare serenamente le valutazioni e le indicazioni; saper acquisire un metodo di studio sufficientemente efficace che permetta di affrontare tutte le discipline.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Nel corso di Matematica che condotto con la collaborazione fondamentale degli studenti, ho cercato di seguire il più fedelmente possibile le Indicazioni Nazionali per il nuovo Liceo Scientifico, aiutato in ciò anche dal lavoro svolto dalla Rete dei Licei di Verona, il cui documento finale ha ispirato il Dipartimento di Matematica del Liceo Fracastoro nel costruire lo schema di programmazione per competenze.

Ho cercato, quindi, di fornire alcune idee di base ma di rilevanza generale, procedure d'analisi, tecniche di generalizzazione sia nell'organizzazione sia nella risoluzione dei problemi, inserite in un adeguato contesto storico-culturale, con l'approfondimento di alcuni concetti e di alcune strutture specifiche del pensiero matematico al fine di acquisire una competenza in grado di riconoscere l'articolazione di tale pensiero nello sviluppo umano. A tale scopo ciascun alunno con vari livelli di consapevolezza e di approfondimento, è a conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina, ha almeno una sufficiente padronanza nel calcolo e dell'uso degli strumenti matematici, ha sviluppato tecniche di formalizzazione, è in grado di formulare ipotesi e di risolvere semplici problemi,

ha la capacità di riconoscere proprietà invarianti, analogie e differenze in situazioni diverse, ha sviluppato capacità di sintesi ed è in grado di esprimersi con livelli di proprietà dal sufficiente al discreto nel linguaggio specifico, è capace di leggere e comprendere un testo, sa riconoscere, pur con le inevitabili difficoltà, concetti e regole della logica in contesti argomentativi e dimostrativi.

Gli obiettivi didattici sono:

- possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie articolazioni della matematica;
- conoscere il significato di metodo deduttivo e di sistema assiomatico;
- aver rilevato il valore dei procedimenti deduttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi matematici;

In particolare ho cercato che gli studenti si abituassero a:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule soprattutto in campo algebrico;
- utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica;
- applicare consapevolmente alcuni algoritmi di calcolo numerico;
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo Infinitesimale, differenziale, integrale.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato selezionato in base agli obiettivi dei programmi concordati a livello di Coordinamento, in base alle esigenze d'approfondimento della classe e dalla volontà di fornire conoscenze solide e nel contempo una visione problematica della materia.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il programma è stato selezionato per completare una formazione matematica di buon livello e per poter affrontare con tranquillità la seconda prova, sia che questa prevedesse solo Matematica sia che vedesse coinvolta anche Fisica. Naturalmente la situazione creata a causa del protrarsi della pandemia, ha radicalmente mutato la prospettiva, poiché è apparso subito abbastanza chiaro che lo scritto non si sarebbe svolto. Le scelte che ho operato sono state quella di privilegiare alcuni aspetti della materia che fossero di collegamento forte con la Fisica (calcolo differenziale, calcolo integrale e modelli dinamici p.e.) tralasciando alcuni contenuti, che pur importanti, non fossero direttamente coinvolti (ad esempio la parte sulle Variabili Casuali continue o alcuni aspetti del calcolo numerico come il Metodo di Newton per la ricerca degli zeri di una funzione). Naturalmente ho tenuto conto dell'aspetto legato alla didattica a distanza che non mi ha permesso in modo esaustivo di verificare i livelli di apprendimento e di assimilazione dei contenuti ed ho quindi privilegiato l'aspetto formativo degli argomenti, in particolare in ciò che attiene alla modellistica.

Ho posto particolare cura nello sviluppare gli argomenti previsti per la mia disciplina all'interno del curriculum di Educazione civica. Nell'ambito della Cittadinanza digitale ho approfondito le tematiche relative al concetto di modello, modello matematico, soluzione del modello, confronto tra risultati ottenuti e "realtà osservata e misurata" approfondendo anche l'aspetto relativo al modello numerico ed il calcolo scientifico.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

In buona sostanza gli argomenti che ho deciso di affrontare con la didattica a distanza mi hanno permesso di completare la visione generale delle problematiche della materia fornendo gli strumenti

per affrontare spero, con cognizione di causa, gli aspetti fondamentali anche dell'Elettromagnetismo, della Relatività ristretta e della Fisica del '900

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA:

Tutta l'Analisi Matematica, le equazioni differenziali, la geometria cartesiana dello spazio, l'algebra lineare, il Calcolo delle Probabilità (gli ultimi tre argomenti svolti in quarta).

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti anche con modalità DAD	mesi ¹
Topologia della retta reale e primi elementi sui limiti e continuità: Insiemi limitati ed illimitati. Assioma di completezza. Esistenza ed unicità dell'estremo superiore ed inferiore. Intervalli ed interni, proprietà degli interni, proprietà di separazione, punti di aderenza, di accumulazione ed isolati. Insiemi aperti e chiusi. Ampliamento della retta reale: interni di $+\infty$ e $-\infty$. Teoria dei limiti: definizione topologica di limite. Limite di una restrizione, limite destro e sinistro. Teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto. Teoremi per il calcolo di limiti. Infiniti ed Infinitesimi. Gerarchia degli infiniti e degli infinitesimi e loro uso nel calcolo dei limiti. Limiti con il foglio di calcolo (congetture e calcoli): <i>(Cittadinanza digitale: uso consapevole di strumenti informatici)</i> . Ordine di infinito ed ordine di infinitesimo. Forme indeterminate. Definizione intuitiva di continuità e sue relazioni con il concetto di limite.	Settembre in presenza
Funzioni continue. Definizione topologica di continuità e sue relazioni con il concetto di limite. Teorema di continuità della composizione di funzioni continue (senza dimostrazione). Teorema di limitatezza locale, di permanenza del segno. Algebra delle funzioni continue.	Settembre in presenza
Teoremi fondamentali sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri delle funzioni continue Weierstrass, Bolzano o dei valori intermedi. Continuità monotonia ed invertibilità: inversa di funzioni continue. Classificazione delle discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.	Ottobre in presenza
Calcolo differenziale per le funzioni di una variabile: funzione rapporto incrementale, derivata in un punto, derivata destra e sinistra, significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità, derivabilità e differenziabilità: differenziale. Funzione derivata, derivate di ordine superiore. Dimostrazione delle derivate delle funzioni elementari. Derivata di una somma, del prodotto per costanti, derivata del prodotto (regola di Leibniz), del quoziente, della funzione reciproca, della funzione inversa. Derivata della funzione composta. Funzioni crescenti in un insieme, definizione di massimo e di minimo locali, condizione necessaria per l'esistenza del massimo e/o del minimo relativo: Teorema di Fermat. Flessi a tangente orizzontale. Teoremi di Rolle, Lagrange e corollari. Definizione di primitiva di una funzione. Teoremi di L'Hospital. Teoremi relativi ai rapporti tra convessità e derivata prima, convessità e derivata seconda. Flessi a tangente obliqua. Punti critici di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Studio di funzione. Formule di Taylor e di Maclaurin.	Novembre-Dicembre- Gennaio in DaD
Integrale indefinito. Metodi di integrazione. Teoria elementare dell'integrazione (Riemann): suddivisioni di un intervallo, somme inferiori e somme superiori relative ad una suddivisione e teoremi relativi, integrale inferiore ed integrale superiore secondo Riemann: integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito, continuità ed integrabilità, teorema della media, proprietà dell'integrale definito. L'integrale esteso ad	Febbraio Marzo in presenza e/o in DaD

¹ Indicare le ore, dove quantificabili.

un intervallo orientato: teorema fondamentale del calcolo integrale. Le funzioni integrali.	
Area tra due curve. Volume di solidi di rotazione. Calcolo di volumi con il metodo delle sezioni. Integrale improprio di prima e seconda specie.	Aprile in presenza e/o DaD
Calcolo numerico: metodi di approssimazione per la ricerca degli zeri di una funzione. Metodo di bisezione. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.	Aprile in DaD
Equazioni differenziali: definizioni e simbologie, integrale di una equazione differenziale, equazioni differenziali del primo ordine. equazioni del tipo $y'=f(x)$, equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine, equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti e complete. Modelli dinamici ed equazioni differenziali: Modello di Malthus e di Verhulst. Modelli dinamici in Fisica. Cenni alla risoluzione numerica delle equazioni differenziali: metodo di Eulero (<i>Cittadinanza digitale: Costruzione di modelli: significato e conseguenze. Uso consapevole degli strumenti informatici</i>).	Maggio in presenza

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Ho privilegiato un metodo in cui si fondessero lezione frontale e approccio "per problemi", cercando anche di coinvolgere gli studenti in approfondimenti su vari aspetti della materia.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

Lezioni frontali, specialmente sullo sviluppo teorico degli argomenti;
lettura e commento di testi in classe al fine di abituare gli alunni al metodo di studio;
lezione partecipata con interventi;
Videolezioni, esercitazioni, condivisione di materiali, visione di filmati in DaD. (Meet)

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Il recupero, quando necessario, è stato svolto attraverso lezioni pomeridiane organizzate per gli studenti in difficoltà.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Spazi fisici: aule speciali. Spazi virtuali nella didattica a distanza.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Tre verifiche scritte, due nel primo quadrimestre. test a risposta chiusa anche con la piattaforma meet, colloqui orali in videoconferenza, presentazione di argomenti.
Sono stati valutati la partecipazione all'elaborazione didattica, il rispetto delle consegne, l'impegno nel lavoro personale, i progressi rispetto ai livelli di partenza, in particolare nella didattica a distanza.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati adottati i criteri già enunciati nella programmazione del Triennio dell'indirizzo scientifico presentato dal Coordinamento, tenuto conto delle valutazioni formative operate durante il periodo della didattica a distanza.

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

Verona, 13 Maggio 2021

Il docente Fabrizio Giugni



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Sorrentino Maria

MATERIA: Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)

CLASSE 5^A SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) **OBIETTIVI FORMATIVI:** La classe ha dimostrato di aver acquisito capacità di rielaborazione critica e autonomia nel lavoro a un livello ottimo/eccellente.

1.2) **OBIETTIVI DIDATTICI:**

Obiettivi generali

- Saper argomentare e confrontare;
- Saper curare una modalità espositiva (soprattutto orale) corretta, pertinente, efficace e personale.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi ambiti della disciplina; • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

Area logico - argomentativa

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possedere i contenuti essenziali delle scienze naturali, scegliendo le procedure ed i metodi di indagine propri al contesto specifico, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di attività laboratoriali (sia a distanza che in presenza);
- Condurre una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali di cui si avvale la ricerca scientifica;
- Analizzare le strutture logiche ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici e formali);

- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Individuare comportamenti e azioni orientate a minimizzare il consumo di risorse naturali e a preservare la salute umana, gli ecosistemi naturali e la biodiversità.

La gran parte degli allievi grazie alle buone capacità di organizzazione del lavoro scolastico e ad uno studio sistematico e/o supportato da apprezzabili capacità logiche, ha acquisito un livello ottimo/eccellente nel raggiungimento di tali obiettivi e/o competenze. Solo per pochi allievi il livello risulta sufficiente/discreto.

Tale acquisizione è comunque esplicitata, per ogni alunno, dai voti di profitto conseguiti in ciascun quadrimestre.

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

La selezione del programma ha seguito le indicazioni ministeriali per le classi quinte. Tuttavia, è stato necessario apportare alcuni aggiustamenti, dovuti alle notevoli difficoltà, riscontrate da gran parte degli alunni, nell'affrontare le tematiche inerenti alla Chimica Organica. La programmazione disciplinare ha, inoltre, subito necessarie ed inevitabili modifiche, determinate dalla ripetuta interruzione della frequenza a causa dall'attuale emergenza epidemiologica.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Si è scelto in primo luogo di ultimare gli argomenti cardine della Chimica generale ed inorganica, in continuità con quanto era stato svolto nella classe quarta. A tal proposito, si specifica che lo scorso anno lo sviluppo dei programmi è stato leggermente rallentato a causa dell'interruzione della frequenza determinata dall'attuale emergenza epidemiologica. Si è scelto in secondo luogo di preferire, per l'esiguità delle ore effettivamente avute a disposizione sia prima che durante la DAD in relazione alla vastità e alla complessità delle materie, ma anche nell'ottica dell'Esame di Stato, temi, individuati dal Dipartimento di Scienze Naturali come nodi tematici del curriculum di uno studente del Liceo Scientifico, che garantissero una visione d'insieme.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

A causa del problema della pandemia e della conseguente DAD sopraggiunta in corso d'anno più volte, è mancato il tempo per una trattazione adeguatamente approfondita dell'argomento Chimica organica e soprattutto Scienze della Terra. Se poi, oltre che di quanto già detto, teniamo conto anche della necessità di effettuare più volte attività di recupero in orario curricolare e/o chiarimenti su argomenti di lezioni precedenti non compresi, delle assemblee d'Istituto, delle attività integrative in orario curricolare, alla fine è mancato il tempo per lo svolgimento di diversi argomenti inizialmente previsti.

Inoltre a partire dall'anno scolastico 2020-21, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Sempre in accordo con il Dipartimento di materia, sono state individuate delle unità da sviluppare nelle ore di Scienze e gli argomenti individuati afferiscono all'area tematica dello Sviluppo Sostenibile e degli obiettivi dell'Agenda 2030. In definitiva la scansione temporale degli argomenti è scaturita dall'esigenza di agevolare il più possibile i collegamenti citati nel punto successivo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, art. 17 comma 3, 18 comma 1c):

Il consiglio di classe non ha programmato né svolto in corso d'anno percorsi, approfondimenti, U.D.A. interdisciplinari o pluridisciplinari. Vi sono comunque alcuni grandi temi o nodi concettuali affrontati da vari punti di vista da più discipline su cui gli studenti, a livelli diversi, possono essere in grado di svolgere un colloquio pluridisciplinare. Di seguito un elenco parziale di possibili argomenti:

- Il tempo

- Il viaggio
- Visione/ruolo della donna
- Realtà/apparenza
- Rapporto uomo/natura
- Materia ed energia
- Linguaggio e incomunicabilità

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	Mesi
Chimica Inorganica <ul style="list-style-type: none"> ○ Acidi e basi si scambiano protoni ○ Le reazioni di ossido-riduzione ○ L'elettrochimica 	Novembre- Dicembre- Gennaio
Chimica Organica <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal carbonio agli idrocarburi ○ Dai gruppi funzionali ai polimeri ○ Le biomolecole: struttura e funzione ○ Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP 	Febbraio-Marzo- Aprile-Maggio
Educazione Civica Agenda 2030 Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Maggio
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	64

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: Per lo svolgimento dei singoli argomenti si è partiti da una trattazione generica del fenomeno per poi giungere, con argomentazioni sempre più dettagliate ed articolate, ad eventuali approfondimenti, cercando di promuovere il dialogo educativo in classe e stimolare la curiosità nell'intento di favorire un armonico processo formativo-educativo. L'articolazione degli argomenti proposti ha tenuto conto della necessità di inquadrarli in un contesto strutturato che facesse emergere i capisaldi tematici e le metodologie proprie dell'indagine scientifica.

Il programma è stato svolto per unità didattiche seguendo, nei suoi nuclei fondanti, i libri di testo. Ciascun argomento è stato presentato in modo da provocare la curiosità e l'interesse degli studenti e quando possibile si è partiti da dati o da una situazione problematica. E' stato favorito il più possibile un diretto riscontro di quanto studiato nel quotidiano e ampio spazio è stato offerto a richiami, riflessioni, approfondimenti riguardanti la qualità della vita e le problematiche ambientali, sia in termini individuali che sociali. L'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie ha consentito o/e favorito la realizzazione di una didattica laboratoriale anche in aula virtuale. Gli stessi studenti, quando possibile, sono stati coinvolti nella ricerca di approfondimenti, allo scopo di acquisire la capacità di trovare informazioni da varie fonti.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA²:

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

In presenza: Lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming su argomenti selezionati, visione di video ed immagini, assegnazione di numerosi esercizi sempre nuovi, non presenti sul libro, utili ai fini di una migliore comprensione dell'argomento trattato.

A distanza : Video-lezioni in diretta online con visione di mappe concettuali, powerpoint e video multimediali con presentazione di nuovi argomenti, di approfondimenti e consolidamento delle attività svolte.

Tutte le attività sono state svolte in modalità sincrona (utilizzando G-Meet), in via del tutto eccezionale, e solo poche volte, in modalità asincrona, con la condivisione di materiali disponibili in rete e di numerosi esercizi su Classroom.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: Il recupero in itinere ed al termine dell'anno è stato portato avanti attraverso lo studio autonomo e, quando necessario, per alcuni, l'esigenza di un recupero più finalizzato e puntuale, si è integrato lo studio individuale con il tutoraggio dell'insegnante, mediante delucidazioni e, soprattutto, con correzione in classe di esercizi assegnati per casa ed ulteriori esercitazioni in classe, o interattive durante la didattica a distanza, di argomenti di Chimica, in relazione ai contenuti da consolidare.

3.4) STRUMENTI E SPAZI: Gli strumenti utilizzati per l'attività didattica sono stati: Lim e le sue potenzialità, libro di testo o e-book. Per le attività a distanza ci si è avvalsi di aule virtuali sulla piattaforma G-meet/classroom.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali almeno in numero indicato nel PTOF con l'obiettivo di valutare la conoscenza dei contenuti studiati, la capacità argomentative, la comprensione dei concetti e la loro rielaborazione e inoltre, l'eventuale approfondimento personale.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: Sono stati adottati per la valutazione i criteri indicati nelle diverse delibere del Collegio dei Docenti sia per le attività in presenza sia per le attività a distanza.

Valutazione in presenza: sono state svolte due prove scritte, soprattutto sotto forma di quesiti a risposta breve che richiedevano conoscenze, competenze e abilità nell'analisi e nella sintesi. Non sono state tuttavia trascurate le verifiche orali per gli studenti in difficoltà, per recuperare la valutazione negativa nello scritto, utili per abituare gli alunni ad esporre, collegare, sintetizzare.

Valutazione a distanza: nella DAD si sono valutati a livello formativo: elaborati scritti, consegna puntuale dei compiti assegnati, partecipazione ed interesse.

Oltre ai risultati delle verifiche, alla valutazione contribuiscono anche la partecipazione al dialogo in classe, gli interventi, le risposte all'insegnante durante la lezione, sia in presenza che a distanza. Riguardo alla trasparenza, si ha avuto cura di pubblicare sul registro elettronico tutti i voti delle verifiche scritte e orali non appena attribuiti. Quando possibile, lo studente è stato invitato ad autovalutarsi per evidenziare gli obiettivi raggiunti e le eventuali carenze emerse. Durante la consegna dei compiti scritti (che, una volta corretti, gli alunni, su richiesta esplicita, potevano fotocopiare) sono stati comunicati i criteri di valutazione, sempre nell'ottica di rendere i ragazzi consci del loro cammino di apprendimento.

Verona, 09/05/2021

firma del docente Maria Sorrentino

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale del/la docente

ALESSANDRA BUCCHI

MATERIA: Italiano

CLASSE 5^A SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

si è ritenuto fondamentale favorire la relazione tra gli studenti e con gli insegnanti, incentivando nel rispetto del pensiero altrui, il dialogo, l'approfondimento, il pensiero critico. Attraverso la lettura dei testi di autore, la comprensione del loro pensiero e della poetica di ciascuno, la contestualizzazione di ciascuno di essi nel tempo e nella storia, si è cercato di chiarire l'importanza della letteratura nella formazione culturale dell'individuo.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Nelle prove scritte, gli studenti sono in grado di:

- comprendere le tracce proposte - esprimersi in prosa corretta, chiara e ordinata nelle diverse tipologie testuali
- esercitare capacità di scelta tra modelli di scrittura diversi –
- selezionare conoscenze e argomenti pertinenti
- organizzare, in maniera consequenziale, elaborati sia di carattere espositivo che argomentativo
- produrre un testo organico e coeso
- padroneggiare la terminologia tecnica fondamentale.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato. Quasi tutta la classe, nella produzione scritta, è in grado di dimostrare adeguate conoscenze e sa esprimere opinioni personali. Gran parte degli studenti presenta una buona correttezza e proprietà nell'uso della lingua. La classe, inoltre, mostra discrete attitudini allo sviluppo critico e sa costruire un discorso organico e coerente.

Nelle prove orali, gli studenti sono in grado di:

conoscere gli elementi fondamentali del programma

- comprendere ed analizzare un testo già spiegato, esporne i contenuti e riconoscere le principali strutture letterarie e stilistiche
- esporre in modo chiaro e ordinato
- conoscere gli elementi del linguaggio specifico
- applicare in modo autonomo le abilità strumentali acquisite, mettendo in relazione e contestualizzando i testi
- mettere in rapporto i testi con le proprie esperienze e la propria sensibilità
- dimostrare le capacità critiche, individuare e sviluppare confronti disciplinari e interdisciplinari.

Questi obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, seppure in modo differenziato. La gran parte degli alunni ha maturato la consapevolezza della complessità e specificità del fenomeno letterario, mentre la globalità degli alunni ha comunque colto le sollecitazioni che l'analisi dei testi letterari dava per la conoscenza di sé. In alcuni studenti le conoscenze si sono rivelate poco approfondite, con qualche difficoltà nell'analisi critica dei testi, riuscendo comunque a raggiungere la sufficienza.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma di Letteratura italiana è stato svolto partendo dal Romanticismo, per concludersi con il Neorealismo.

Si è scelto di procedere nell'approccio allo studio della letteratura italiana seguendo un approccio cronologico. Il periodo oggetto di studio è andato dalla letteratura ottocentesca (Leopardi, Verga) al Novecento con una rapida analisi della letteratura del secondo dopoguerra. Si è cercato di mettere in risalto il ruolo della letteratura come specchio della civiltà.

Nel rispetto di quanto indicato nella programmazione elaborata dal Coordinamento di Lettere per il triennio, la scansione delle unità didattiche ha tenuto conto dello sviluppo storico della letteratura e dell'alto profilo degli autori scelti. Per i movimenti letterari sono state elaborate ampie sintesi, riservando gli approfondimenti agli autori e alla loro opera, con analisi dei testi.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Si è messa sempre in risalto la capacità degli autori di essere espressione del tempo in cui sono vissuti. Si è poi cercato di mettere in risalto la prospettiva intertestuale degli autori tra loro.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

L'analisi dei temi letterari è stata proposta in ordine cronologico. La lettura e l'analisi della Divina Commedia è stata svolta in un modulo durante il mese di Gennaio.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

Modulo interdisciplinare LA CURA

Italiano

Il Naturalismo e il Verismo: il romanzo come diagnosi e cura della società

La letteratura come terapia ne La coscienza di Zeno di Italo Svevo

Latino

Seneca: la filosofia come cura dell'anima

Persio: la satira come cura della società malata (satira 1)

Apuleio: la metamorfosi come cura di sé

Oltre a questo snodo concordato nel consiglio di classe di Novembre, si sono sempre considerati, nel corso delle lezioni, quelli che sono gli "snodi" interni alla programmazione curricolare.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Riflessioni sul Romanticismo e il romanzo storico di Alessandro Manzoni	settembre
Giacomo Leopardi	ottobre
La Scapigliatura	Ottobre ddi
Il Naturalismo francese e il Simbolismo	Novembre ddi
Il Verismo e Giovanni Verga	Novembre ddi
Il Decadentismo francese	Dicembre ddi
Giovanni Pascoli	Febbraio mista
Gabriele D'Annunzio	Dicembre ddi
La stagione delle Avanguardie: il Futurismo	Febbraio mista
La crisi dell'io del '900:	
Italo Svevo	Marzo mista
Luigi Pirandello	Aprile mista
Giuseppe Ungaretti	Ottobre ddi
Eugenio Montale	Novembre ddi
Umberto Saba	Marzo mista
L'Ermetismo – Alfonso Gatto	Marzo mista
La prosa del Secondo dopoguerra – “Storia-storie” modulo educazione Civica	Maggio
Dante Alighieri – Divina Commedia - Paradiso	Gennaio ddi
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	130

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:
Lezione frontale. Lettura diretta dei testi, interpretazione, analisi, collegamenti interdisciplinari.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:
Libro di testo integrato da appunti, ppt, schemi

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:
in itinere

3.4) STRUMENTI E SPAZI:
Lavoro in aula e DDI

4. LA VALUTAZIONE ³

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche scritte hanno previsto due elaborati, nel primo periodo e due, nel secondo, svolti scegliendo tra le tipologie della prima prova dell'esame di Stato. Sono sempre state svolte verifiche orali formative e sommative. Nella DDI si è proceduto con prove scritte e colloqui orali

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata sui criteri e i livelli, stabiliti dal Coordinamento di area e dal Consiglio di classe. Alla valutazione sommativa è stata affiancata, durante il periodo della DDI, la valutazione formativa, con la quale si è tenuto conto dell'impegno, della progressione e del miglioramento

_____, _____
luogo data

firma del docente



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Alessandra Bucci

**MATERIA: Latino
SEZ. C**

CLASSE 5^A

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Ciascuno studente, nella peculiarità della propria formazione e del proprio modo di essere ha conseguito gli obiettivi formativi contenuti nel PTOF.

L'attenzione posta prevalentemente ai testi esemplari, spesso in traduzione o con testo a fronte, ha consentito di concentrare l'attenzione sui contenuti di storia della letteratura e civiltà e di sviluppare nessi concettuali tra italiano e latino.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Ciascuno studente, nell'ambito della propria personale formazione e peculiare interesse, ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Tutti sono in grado, in diverso modo, di comprendere il testo e di contestualizzarlo nel tempo e nella produzione dell'autore, nonché nel genere letterario.

Sono ancora presenti alcune difficoltà nella decodifica del testo latino, ma ciascuno, attraverso applicazione ed impegno, è riuscito ad operare sul testo in maniera quanto meno sufficiente.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:
La programmazione è stata pensata in funzione di un approfondimento delle tematiche letterarie attraverso la lettura e l'analisi di testi d'autore.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:
La selezione dei temi e dei testi è stata fatta in relazione alla possibilità di costruire "ponti" tra i testi e gli autori latini e, quando possibile, la letteratura e la storia

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:
Di ciascun autore è stata fornito un inquadramento nel tempo e nella produzione dell'Autore stesso o di altri coevi, in alcuni casi si è anche aperto il discorso letterario in chiave diacronica.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

Il consiglio di classe ha proposto come tema pluridisciplinare "La cura": nello specifico della materia Seneca : filosofia come cura dell'anima,
Persio: la satira come cura della società malata,
Apuleio: la metamorfosi come cura di sé
Altre tematiche che possono essere oggetto di trattazioni pluridisciplinari sono
Il tempo: Seneca, Sant'Agostino
Il male di vivere: Seneca
Il rapporto intellettuale, potere e società/il ruolo del poeta: tutti gli autori
Il realismo: Persio, Petronio, Marziale, I
Il romanzo: Petronio, Apuleio
La libertà: Seneca,Tacito
La satira: Persio, Petronio, Marziale

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Seneca	Settembre/Ottobre
Lucano	Novembre DAD
La satira: Persio Giovenale	Ottobre/ Gennaio DAD
Petronio	Dicembre DAD
<i>Medea – la straniera, l'esclusa Educazione Civica</i>	Dicembre DAD
Marziale	Gennaio DAD
Quintiliano	Febbraio MISTA
Plinio il giovane	FebbraioMISTA
Tacito	Marzo/Aprile MISTA
Apuleio	Aprile
Sant'Agostino	Maggio

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:
L'attività didattica si è basata essenzialmente su lezioni frontali finalizzate all'analisi di testi o tematiche letterarie, durante le quali si è cercato di porre attenzione ai nessi tra gli autori e alla ricaduta culturale del mondo classico su quello contemporaneo

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:
libro di testo, appunti, schemi pubblicati sulla piattaforma Classroom

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:
L'attività di correzione si è concentrata sulla concreta correzione dei peti prodotti dagli studenti.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:
Libro di testo, appunti, schemi

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:
Verifiche scritte di analisi del testo, breve versione di testi conosciuti, questionari di letteratura, interrogazioni orali in presenza e a distanza.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:
La valutazione ha sempre tenuto conto dei progressi dei singoli alunni ed è stata globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto conto dell'interesse dimostrato, dei progressi e del coinvolgimento in presenza e a distanza dimostrato.

luogo

data

firma del docente

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Roberta Gulminelli

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE 5^A C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Dopo i primi momenti di conoscenza reciproca - la classe mi è stata assegnata quest'anno -, gli studenti hanno saputo adattarsi al nuovo metodo di insegnamento, guadagnandosi la fiducia della docente. Gli alunni si sono dimostrati collaborativi, curiosi, attenti, mantenendo sempre un comportamento educato e rispettoso. Le consegne e le richieste sono state puntuali, con risultati nel complesso omogenei. La classe si è distinta per la partecipazione attiva e l'impegno costante, dimostrando buone capacità di rielaborazione e di autonomia anche durante la didattica a distanza, durante la quale ha dimostrato sempre impegno e si è distinta per serietà e interesse.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Rispetto alla programmazione iniziale gli obiettivi generali raggiunti in termini di conoscenze e competenze dalla quasi totalità degli alunni sono i seguenti:

- ampliamento della competenza linguistica scritta e orale (livello B2), consolidamento delle funzioni e rafforzamento delle strutture grammaticali di base (livello B2), ampliamento del lessico; consolidamento del metodo di studio e dell'autonomia di lavoro; avviamento ad una autonoma rielaborazione critica dei contenuti e miglioramento della capacità di interagire nelle varie situazioni comunicative attraverso lo sviluppo e l'integrazione delle quattro abilità di base.
- Per quanto riguarda le conoscenze storiche e letterarie, sono stati trattati argomenti che vanno dall'età del Romanticismo ai primi anni del '900 in un'ottica di possibile correlazione fra le varie letterature europee, ponendo l'accento soprattutto sugli aspetti maggiormente significativi per ogni periodo.

In termini di conoscenze letterarie sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- collegare il tema proposto con la poetica o la narrativa dell'autore, saper fare l'analisi del testo, contestualizzarlo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario, saper collegare tematiche di vari autori appartenenti anche ad un periodo diverso in un contesto interdisciplinare.

In termini di competenze linguistiche sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- leggere, spiegare e riassumere i testi proposti in L₂; correggersi e riformulare il proprio pensiero in presenza di errori in L₂; utilizzare sinonimi e connettori; produrre brevi testi scritti a carattere espositivo e letterario in L₂.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma ha seguito il programma cronologico tradizionale e gli autori sono stati scelti sulla base dei contenuti e dei nodi tematici presenti nelle loro opere, in modo da riuscire a proporre agli alunni delle opportunità di collegamento con le altre discipline, sempre facendo riferimento ai tempi odierni. La situazione di emergenza a causa del Covid-19 e l'attivazione della didattica a distanza non hanno influito troppo sul ritmo di apprendimento degli studenti, quindi, in sede di rimodulazione dell'attività didattica, si è optato per una minima abbreviazione del percorso.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il programma è partito da quanto era già stato svolto e, per lo studio della letteratura, si è basato su quanto individuato all'interno del dipartimento di Istituto. In particolare, durante il primo periodo dell'anno si sono ripresi i contenuti grammaticali e sintattici già affrontati negli anni precedenti, mentre lo studio della letteratura inglese è partita dal Romanticismo e si è conclusa con il Secondo Dopo guerra.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Si è seguito l'asse diacronico tradizionale. Non sono state apportate sostanziali modifiche a quanto previsto nella programmazione iniziale.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

Gli argomenti storici su cui è possibile una trattazione multidisciplinare sono: la prima e la seconda guerra mondiale. Altre tematiche che sono trasversali alle discipline dell'indirizzo sono: la rivoluzione industriale, il tema dell'apparenza (ne *Il ritratto di Dorian Gray*), l'estetismo di Oscar Wilde, il colonialismo, il ruolo della donna nella società e nella letteratura dell'800 e del '900, le tecniche narrative del romanzo moderno (Joyce e Woolf), il tema del controllo sociale (G. Orwell).

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 28/10/2020	mesi
<i>Da: M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, Zanichelli:</i>	
Unit 7: Passives, be supposed to/ be expected to, have-get something done, so-so much; Technology vocabulary	Settembre Ottobre Novembre
<i>Da: M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Culture and Literature 2, Zanichelli:</i>	Settembre e Ottobre
Literature Review: from Romanticism to O. Wilde (group work)	
Approfondimenti:	
Nature in Wordsworth and Leopardi page 219	
The exploitation of children: Dickens and Verga page 306	
Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti svolti con modalità DAD dal 28/10 al 31/01/21 e dal 1/02 in DAD alternata a presenza	Novembre Dicembre Gennaio
The US political elections (dispensa) Educazione civica (2 h)	
Education: from the Victorian Age to modern time: analysis of models and ideas Educazione civica (2h)	
The woman in the Victorian Age: analysis of rights and limits (group work): www.bbc.co.uk/history Educazione civica (2h)	
<i>The role of the woman: angel or pioneer? Pages 316-317</i> Educazione civica (1h)	
<i>Da: M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Culture and Literature 2, Zanichelli:</i>	
C. Dickens and C. Brontë and the theme of education	
The British Empire	
The mission of the colonizer: the White Man's Burden by R. Kipling	
Walter Pater and the Aesthetic Movement	
Oscar Wilde: the brilliant artist and Asthete	
The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty	
Basil's Studio	
The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio	
<i>Da: M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Compact Performer Culture and Literature 3, Zanichelli:</i>	
The Edwardian Age	Febbraio Marzo
The Suffragettes	
World War I	
Misrepresentation of a conflict: the First World War (reading)	
The War Poets	

The Soldier	
Dulce et Decorum Est	
The Easter Rising and the Irish War of Independence	
Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man	
The Waste Land	
The Burial of the Dead (I and II)	
War in Rosenberg and Ungaretti	
A deep cultural crisis	
Sigmund Freud: a window on the unconscious	
Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti svolti con modalità in Dad e in presenza fino al 26/4 e poi totalmente in presenza	Aprile Maggio
The Modern Novel (250-251)	
Joseph Conrad and imperialism (252,253,254)	
James Joyce and Dublin (264)	
Dubliners (265)	
Virginia Woolf and 'moments of being' (270, 271)	
Britain between the wars	
World War II and after	
The dystopian novel	
G. Orwell and political dystopia	
Big Brother is watching you	

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo adottato è stato di tipo comunicativo ed induttivo. Le conoscenze pregresse sono state attivate attraverso momenti di *warming up* e *brainstorming* per stimolare gli alunni ad inferire il significato dei termini, dei concetti o degli aspetti culturali nuovi sulla base di quanto già acquisito, per arrivare all'acquisizione di strutture più complesse e articolate. Le lezioni sono state condotte prevalentemente in lingua inglese, intesa come strumento principale per la comunicazione nell'ambito della materia, riservando l'italiano ai momenti di rielaborazione riassuntiva delle tematiche di difficile comprensione o alla traduzione. L'approccio letterario ha seguito il seguente processo: introduzione del profilo storico, sociale e culturale dell'epoca in esame; breve introduzione dell'autore e del testo da analizzare; lettura del testo; esame formale del testo e attività conseguenti (analisi morfo-sintattica, lessicale e semantica); commento al testo e individuazione delle tematiche peculiari. Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale, ma durante l'anno sono stati proposti

anche dei lavori di gruppo al fine di favorire il ripasso o l'approfondimento di tematiche significative. Nella fase di didattica a distanza, a partire quindi da fine ottobre, le lezioni sono state svolte in videoconferenza su Meet; i compiti e relativa restituzione con feedback in presenza e su Classroom ed eventuali verifiche (reading comprehensions e multiple-choice exercises) attraverso Google Moduli.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Sono state svolte lezioni soprattutto di tipo frontale ma molto aperte al dialogo, al confronto, alla volontà di voler far partecipare gli alunni al dialogo educativo e allo sviluppo delle capacità critiche. È stato primariamente utilizzato il libro di testo adottato e attraverso l'ascolto dei testi, la lettura e l'analisi dei brani, l'uso delle funzioni linguistiche e le piccole prove di produzione scritta, si è cercato di trasmettere il valore comunicativo della lingua inglese.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Visto il più che buono risultato di profitto non è stato necessario svolgere alcuna attività di recupero: laddove si sia presentata qualche criticità di tipo linguistico, grammaticale o di concetto essa è stata immediatamente chiarita e decodificata con la classe.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

I materiali di studio che sono stati utilizzati, sia in presenza che a distanza, sono: libro di testo (anche in versione digitale), materiali a cura del docente forniti in fotocopia o file, consegnati in presenza o postati in Spaggiari e/o Classroom nell'ambito della DAD, contributi audio e video da vari siti web indicati dalla docente.

- M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Culture and Literature 2 e 3 Zanichelli
- M-. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, Zanichelli

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Sono state svolte principalmente due tipologie di verifiche: prove di comprensione del testo e di grammatica (semistrutturata comprendente esercizi a valutazione oggettiva quali cloze tests, esercizi di completamento, trasformazione, sostituzione di vocaboli e traduzione di frasi). E' stata inoltre proposta alla classe una verifica di comprensione del testo scritto in stile seconda prova (livello B2). Le prove orali hanno avuto per oggetto l'accertamento delle letture svolte e dei contenuti grammaticali appresi.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione sono quelli deliberati dal Collegio dei Docenti e dal dipartimento di lingue. Per la valutazione delle prove di comprensione del testo scritto, sono state utilizzate le griglie suggerite dal libro di testo adottato. La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto dei seguenti elementi:

la correttezza morfo-sintattica e lessicale, la conoscenza dei contenuti di civiltà, la capacità di rielaborazione autonoma e di operare collegamenti, l'adeguatezza della risposta allo stimolo ricevuto. Per quanto riguarda le prove orali, nella valutazione si è tenuto conto di: la correttezza morfo-sintattica lessicale, la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione autonoma e di operare collegamenti, l'adeguatezza della risposta allo stimolo ricevuto, la pronuncia e l'intonazione.

Verona, 15/05/2021

La docente prof.ssa Roberta Gulminelli



Relazione finale della docente:

Materia:	Filosofia	CLASSE	5^	sez.	C
Ore settimanali:	3				

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- conoscere gli sviluppi della filosofia dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento, cogliendone i nessi concettuali fondamentali
- conoscere il lessico specifico della disciplina, prestando particolare attenzione alle oscillazioni di significato che alcuni termini possono acquisire a seconda dei contesti filosofici
- orientarsi, attraverso lo studio degli argomenti proposti, sui problemi e sui settori filosofici fondamentali: metafisica, ontologia, psicologia, etica, politica
- cogliere la specificità del pensiero filosofico e di quello scientifico ed al contempo i nessi razionali e metodologici che li possono concernere

- compiere alcune operazioni specifiche (analisi, sintesi) sui testi filosofici (parole-chiave, significato, strategie argomentative, ricostruzione del pensiero dell'autore, contesto storico di appartenenza)
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione
- sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi di indagine della realtà
- saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza verso i diversi punti di vista
- saper riconoscere il carattere "trasversale" della filosofia

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti, ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e della specificità del Liceo Scientifico, il cui percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, si è data la preferenza a tematiche imprescindibili per cogliere questo legame. Tra i risultati di apprendimento previsti alla fine della quinta liceo c'è la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero filosofico (anche nella sua dimensione storica) dall'epoca kantiana e post-kantiana al pensiero contemporaneo, con una particolare attenzione ai nessi esistenti tra i metodi di conoscenza propri delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico-filosofico. Gli argomenti svolti sono stati scelti anche tenendo conto di queste priorità.

Considerata la necessità, per l'anno scolastico in corso, di alternare la tradizionale didattica in presenza alla didattica a distanza, si è cercato, per quanto possibile, di affrontare le varie tematiche stimolando l'autonomia degli studenti nello studio e nell'apprendimento, senza sacrificare parti significative di programma.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Si rimanda al punto 2.1.

La scelta dei temi trattati è stata effettuata a partire dal documento "Saperi e competenze irrinunciabili" prodotto dal Dipartimento di Filosofia e Storia e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti. Il ripasso e consolidamento degli ultimi argomenti affrontati in DAD al termine della quarta (a.s. 2019/2020) e, in particolare, del criticismo kantiano, si è reso indispensabile per procedere con lo svolgimento dell'idealismo tedesco (cfr. *infra*, punto 2.5, Modulo 1), la cui riflessione si innesta sul concetto kantiano di "cosa in sé".

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Per il dettaglio si veda *infra*, punto 2.5, *Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento*.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (O.M. 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

- Romanticismo e idealismo
- Libertà e pensiero politico
- Il rapporto tra finito e infinito
- Il tema della coscienza
- Coscienza e inconscio
- Dolore e malattia
- Noia e insensatezza dell'esistenza
- L'alienazione dell'uomo contemporaneo
- Morte di dio e ateismo
- Progresso e razionalità
- Progresso ed evoluzione
- Valori e prospettivismo
- Uomo-massa e morale del gregge
- Tempo ed esistenza
- Inconscio e sessualità

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti ¹	mesi/ore
MODULO 1: Romanticismo e idealismo <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto tra Romanticismo e Idealismo- La peculiarità della riflessione di J.G. Fichte Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di alcuni passi tratti da J.G. FICHTE, <i>Discorsi alla nazione tedesca (Quarto discorso)</i>, sul rapporto tra lingua, popolo e spirito del popolo (J.G. FICHTE, <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>, UTET, Torino 1944, pagg. 75-92)	ottobre (7 ore)
MODULO 2: Il giovane Hegel <ul style="list-style-type: none">- Dagli scritti teologico-politici alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i>- Il rapporto tra finito e Infinito e la razionalità del Reale- La dialettica hegeliana come fondamento logico ed ontologico del divenire- La coscienza fenomenologica come coscienza storica e filosofica Approfondimenti:	ottobre- novembre (13 ore)

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei C.d.c. di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

<ul style="list-style-type: none"> Analisi e discussione di un brano tratto da G.W.F. HEGEL, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, Prefazione, I, 24-25, sul rapporto tra Coscienza e Spirito (G.W.F. HEGEL, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, Prefazione, I, 24-25, Rusconi, Milano 1995, pagg. 79-83) 	
MODULO 3: Il sistema hegeliano <ul style="list-style-type: none"> L'idealismo assoluto e la struttura dell'<i>Enciclopedia</i> La filosofia dello Spirito Oggettivo: Diritto astratto, Moralità, Eticità Approfondimenti: ED. CIVICA (3 ore): <ul style="list-style-type: none"> <i>Eticità e Stato etico nella filosofia hegeliana</i> <i>Stato di diritto ed organicismo politico in Hegel. La critica ai modelli contrattualistico, liberale e democratico</i> <i>Hegel: diritto internazionale e storia del mondo. L'esaltazione della guerra e il suo valore etico</i> 	dicembre (6 ore)
MODULO 4: Critica e demistificazione del sistema hegeliano <ul style="list-style-type: none"> A. Schopenhauer S. Kierkegaard La sinistra hegeliana e L. Feuerbach Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> Lettura e analisi di stralci tratti da A. SCHOPENHAUER, <i>Metafisica dell'amore sessuale. L'amore inganno della natura</i>, Rizzoli, Milano 1992, pagg. 58-59 e 158-161, sull'amore umano come illusione fenomenica e puro istinto sessuale e sul ruolo della donna come strumento della Volontà Lettura e analisi di un passo tratto da S. KIERKEGAARD, <i>Timore e tremore</i>, sull'eroe tragico e il cavaliere della fede (S. KIERKEGAARD, <i>Timore e tremore</i>, Editoriale Opportunity Book, Milano 1995, pagg. 46-47) Lettura e analisi di un brano tratto da L. FEUERBACH, <i>L'essenza del cristianesimo</i>, sul cristianesimo come prodotto dell'autocoscienza alienata dell'uomo (L. FEUERBACH, <i>L'essenza del cristianesimo</i>, in ID., <i>Scritti filosofici</i>, Laterza, Roma-Bari 1976, pagg. 122-123) 	gennaio- febbraio (10 ore)
MODULO 5: K. Marx e il materialismo storico <ul style="list-style-type: none"> Il rapporto di Marx con la filosofia classica tedesca, con il pensiero economico-politico e con la riflessione socialista La dialettica della storia e il programma comunista Genesi e destino del capitale Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> Analisi e discussione di alcuni passi tratti da K. MARX, <i>Manifesto del partito comunista</i>, sull'ideologia della classe borghese, la rivoluzione del proletariato e la futura società senza classi (K. MARX, <i>Manifesto del partito comunista</i>, Einaudi, Torino 1974, pagg. 83-93) 	febbraio-marzo (9 ore)
MODULO 6: Il Positivismo nella cultura europea <ul style="list-style-type: none"> Positivismo sociale e Positivismo evoluzionistico A. Comte e la "legge dei tre stadi" 	marzo (2 ore)
MODULO 7: Crisi e superamento della cultura occidentale in F. Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> Il prospettivismo nietzschiano Dalla giustificazione estetica dell'esistenza alla critica della cultura 	aprile (8 ore)

<p>occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cristianesimo e nichilismo - Superuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno dell'uguale <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi dell'aforisma 125 de <i>La gaia scienza</i>, intitolato: <i>L'uomo folle</i>, sull'annuncio della "morte di Dio" e sulle sue conseguenze (F. NIETZSCHE, <i>Aforisma 125 de "La gaia scienza"</i>, in <i>Grande Antologia Filosofica</i>, Marzorati, Milano 1976, vol. XXV, pagg. 213-214) • Lettura e analisi di passi tratti da F. NIETZSCHE, <i>Così parlò Zarathustra</i>, Adelphi, Milano 1991: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prefazione di Zarathustra</i>, § 2, pag. 4, sul "tramonto" di Zarathustra; - ivi, § 3, pag. 6, sul superuomo e la fedeltà alla terra; - ivi, § 4, pag. 8, sul rapporto tra uomo e superuomo; - ivi, parte III, <i>La visione e l'enigma</i>, pagg. 189-194, sul pensiero dell'Eterno ritorno 	
<p>MODULO 8: La rivoluzione psicanalitica: S. Freud e la realtà dell'inconscio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicoanalisi e inconscio - Le topiche della psiche e la teoria della sessualità - Il "disagio della civiltà" <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di un brano tratto da S. FREUD, <i>Psicoanalisi</i>, sulla funzione della terapia psicanalitica (S. FREUD, <i>Psicoanalisi</i>, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pagg. 171-176) • Lettura e analisi di un passo tratto da S. FREUD, <i>Il disagio della civiltà</i>, sul conflitto tra le aspirazioni umane alla felicità e le esigenze della vita civile (S. FREUD, <i>Il disagio della civiltà</i>, in ID., <i>Opere</i>, Bollati Boringhieri, Torino 1989, vol. X, pagg. 602-603) 	<p>maggio (6 ore)</p>
<p>MODULO 9: Esistenzialismo e problema dell'essere in M. Heidegger</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analitica esistenziale e il <i>Da-sein</i> - La critica all'ontologia tradizionale e il primato ontologico dell'esser-ci 	<p>dopo il 15/05 (2/3 ore)</p>
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</p>	<p>83</p> <p>(70 lezioni, DAD, discussione; 13 verifiche e correzioni)</p>

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo di insegnamento è improntato su un rapporto di rispetto e fiducia reciproca, che, se non si sviluppa naturalmente, viene ricercato dalla docente attraverso un confronto continuo con gli studenti.

Viene inoltre data importanza alla "narrazione" come pratica educativa necessaria a veicolare significati, che permettano agli alunni di consolidare o trovare il senso del "fare cultura" insieme, anche in rapporto alla costruzione della loro identità personale.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA²:

In presenza:

Le modalità di svolgimento della consueta attività didattica sono, in sintesi, le seguenti:

- ⇒ lezione frontale dialogata: l'insegnante introduce l'argomento, lo contestualizza e ne spiega i concetti-chiave; allo stesso tempo, però, rivolge domande critiche agli alunni e accoglie i loro eventuali dubbi o curiosità. Il discorso della docente è spesso affiancato da schemi o mappe realizzati alla lavagna "in tempo reale", per permettere agli studenti di seguire il ragionamento senza troppe difficoltà;
- ⇒ lettura e commento analitico, quando possibile, di testi filosofici pertinenti all'argomento affrontato;
- ⇒ discussione su concetti e questioni complesse.

A distanza (DDI):

In conformità con il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), approvato dal Collegio dei Docenti come integrazione del PTOF 2020/2021, si è stabilito, per quanto concerne la disciplina in oggetto (Filosofia), di non sacrificare parti significative di programma, ma di proporle in maniera più sintetica e attraverso una didattica volta in misura maggiore a favorire l'autonomia degli studenti nello studio e nell'apprendimento, tenendo conto, in ogni caso, della necessità di garantire lo svolgimento dei saperi essenziali, deliberati in Dipartimento disciplinare.

In altre parole, si è sostituita la lezione tradizionale con interventi (videolezioni) più brevi; nella prima parte della lezione gli studenti sono chiamati ad esporre i loro dubbi, difficoltà o curiosità rispetto a quanto spiegato in precedenza o preparato autonomamente attraverso i materiali caricati dall'insegnante in piattaforma (mappe concettuali, fonti testuali, link sulle tematiche affrontate, ecc.); nella seconda parte della lezione la docente introduce un nuovo argomento, presentandolo in forma schematica e lasciando spazio ad eventuali domande e interventi degli alunni, per poi affidare a questi ultimi il lavoro domestico di approfondimento sullo stesso.

Strumenti:

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

- ⇒ libro di testo: N. ABBAGNANO-G. FORNERO, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Pearson, Milano-Torino 2015-2016, voll. 2.b (*Dall'Illuminismo a Hegel*), 3.a (*Da Schopenhauer a Freud*), 3.b (*Dalla fenomenologia a Gadamer*)
- ⇒ mappe concettuali
- ⇒ scansione di materiali integrativi, se necessario
- ⇒ risorse informatiche (video, documentari, link per approfondire, ecc.)

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

I recuperi delle carenze degli alunni vengono svolti in orario curricolare, tramite spiegazioni mirate (lo studente può manifestare in ogni momento l'esigenza di chiarimenti o approfondimenti e l'insegnante è a disposizione per fornirli, consapevole che questo tipo di richieste arricchisca la comprensione di tutti) e verifiche, scritte e/o orali, programmate di comune accordo con la docente.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

In presenza:

Aula di classe, LIM, schemi e mappe, manuale in uso, fotocopie di materiali integrativi.

A distanza:

Videolezioni; condivisione di materiali scelti; indicazione dei capitoli/pagine del libro di Filosofia da studiare e delle mappe di sintesi degli argomenti.

4. LA VALUTAZIONE³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

In presenza:

Per quanto concerne le modalità di verifica in presenza, si possono suddividere come segue:

- verifiche orali: realizzate tramite interrogazioni/colloqui con i singoli studenti;
- verifiche scritte: generalmente costituite di domande aperte, trattandosi di prove sostitutive delle verifiche orali.

A distanza:

Le verifiche orali vengono realizzate come in presenza, attraverso interrogazioni/colloqui con i singoli studenti (video-interrogazioni).

Le verifiche scritte sono state sostituite dalla somministrazione di domande o tracce tematiche volte allo sviluppo delle competenze disciplinari, più che alla mera riproposizione dei contenuti

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

disciplinari. I concetti o le fonti testuali da analizzare sono stati scelti anche allo scopo di stimolare una riflessione originale su un determinato argomento.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione si rimanda ai *Criteri di misurazione degli apprendimenti disciplinari* presenti nel PTOF (Allegato C).

La valutazione finale non terrà conto soltanto dei risultati emersi dai contributi orali e scritti (valutazioni sommative), ma del livello di partecipazione alle lezioni, degli interventi spontanei degli studenti, delle loro domande di chiarimento e di approfondimento, del coinvolgimento nelle questioni dibattute in aula, dell'assiduità nello studio quotidiano e nello svolgimento del lavoro domestico (valutazioni formative).

Verona, 10 maggio 2021

La docente
Francesca Lazzarin



Relazione finale della docente:

Materia: Storia CLASSE 5^ sez. C

Ore settimanali: 2

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- conoscere il lessico e il linguaggio specifico della disciplina
- conoscere la Storia Contemporanea nella sua globalità, dalla seconda metà dell'Ottocento alla metà del Novecento
- conoscere la differenza fra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata ed eventi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto
- saper comprendere la complessità dei fatti storici, individuando le cause e gli effetti degli eventi studiati
- saper comprendere e analizzare le fonti storiche, primarie e secondarie

- saper utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative peculiari della disciplina
- saper esporre gli argomenti affrontati nel loro sviluppo storico, senza trascurare il loro inquadramento geo-politico e i collegamenti necessari a dare una visione esaustiva dell'evento in questione
- saper applicare ai fatti storici l'analisi e la sintesi
- sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politico-giuridici e alle strutture economiche
- guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- saper riconoscere la storia come *trait d'union* tra i vari contesti disciplinari
- esercitare il diritto-dovere di Cittadinanza partecipe e responsabile

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti, ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e della specificità del Liceo Scientifico, il cui percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, si è data la preferenza a tematiche imprescindibili per cogliere questo legame. Tra i risultati di apprendimento previsti alla fine della quinta liceo c'è la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo storico dell'età contemporanea, con una particolare attenzione ai nessi esistenti tra i metodi di conoscenza propri delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico-storico. Gli argomenti svolti sono stati scelti anche tenendo conto di queste priorità.

Considerata la necessità, per l'anno scolastico in corso, di alternare la tradizionale didattica in presenza alla didattica a distanza, si è cercato, per quanto possibile, di affrontare le varie tematiche stimolando l'autonomia degli studenti nello studio e nell'apprendimento, senza sacrificare parti significative di programma.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Si rimanda al punto 2.1.

La scelta dei temi trattati è stata effettuata a partire dal documento "Saperi e competenze irrinunciabili" prodotto dal Dipartimento di Filosofia e Storia e poi approvato dal Collegio dei Docenti. Il ripasso e consolidamento degli ultimi argomenti affrontati in DAD al termine della quarta (a.s. 2019/2020) e, in particolare, del Risorgimento e del pensiero politico ottocentesco, si è reso indispensabile per procedere con lo svolgimento delle successive tematiche (cfr. *infra*, punto 2.5).

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Per il dettaglio si veda *infra*, punto 2.5, *Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento*.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (O.M. 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

- Libertà e pensiero politico
- Nazione e nazionalismo tra Otto e Novecento
- Liberalismo e democrazia tra Otto e Novecento
- Massa, cittadinanza e cultura
- La guerra totale
- Principio di autodeterminazione e “spazio vitale”
- Nazionalismo e razzismo
- Antisemitismo e filosofia, politica, letteratura
- Stermini di massa e genocidi nel Novecento
- Totalitarismo e totalitarismi
- Resistenza e resistenze

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti ¹	mesi/ore
MODULO 0: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento <ul style="list-style-type: none">- Il pensiero politico ottocentesco- I problemi dell'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra storica- La situazione europea nella seconda metà del secolo: l'evoluzione di Francia, Impero austro-ungarico, Prussia, Russia, Regno Unito- Imperialismo e colonialismo Approfondimenti: <p><u>La “questione meridionale” attraverso le fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• un dipinto di G. FATTORI, <i>Episodio della campagna contro il brigantaggio</i> (1863-1864)• una parte della relazione finale presentata (nel 1863) dal deputato G. MASSARI sull'inchiesta parlamentare condotta circa le cause del brigantaggio (in <i>Fonti e documenti della storia d'Europa: 1860-1914</i>, Carocci, Roma 2005, pagg. 36-38)• alcune pagine di C. LEVI, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> (1945), Mondadori, Milano 1979, pagg. 15-16 e 71-73, sulla situazione dei contadini della Lucania alla metà degli anni '30• la puntata de <i>Il Tempo e la Storia</i> intitolata: «Brigantaggio: una guerra italiana» (08/04/2014)	ottobre- novembre (16 ore)

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei C.d.c. di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

<p>ED. CIVICA (2 ore): Stato liberale e Stato democratico</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di Stato liberale ed evoluzione dal costituzionalismo al parlamentarismo Definizione di Stato democratico e rapporto tra liberalismo e democrazia nella realtà contemporanea 	
<p>MODULO 1: L'età delle masse: società e politica</p> <ul style="list-style-type: none"> Massa, cultura, politica ed istruzione L'evoluzione del movimento operaio tra Otto e Novecento I partiti di massa e la loro organizzazione: il caso dei partiti socialisti L'alternativa cattolica <p>Approfondimenti:</p> <p>ED. CIVICA (3 ore): Nascita e ruolo dei partiti di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> Società di massa e partiti di massa. L'evoluzione della "forma partito" tra Otto e Novecento Partiti di quadri e partiti di integrazione di massa. Il caso specifico del partito fascista Conclusioni sui partiti di massa e sulle loro caratteristiche <p><u>Fonti utilizzate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> S. COLARIZI, <i>Storia dei partiti nell'Italia repubblicana</i>, Laterza, Roma-Bari 1994, pagg. 5-6 e 718-721 P. ALLUM, <i>Democrazia reale. Stato e società civile nell'Europa occidentale</i>, Liviana Editrice, Padova 1991, pagg. 200-204 il video di RaiStoria intitolato «1919-1922: Politica di massa e partiti di massa» (30/09/2020) 	<p>novembre-gennaio (7 ore)</p>
<p>MODULO 2: Belle Époque ed età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> Tensioni in Europa e nel mondo durante la <i>Belle Époque</i>: la progressiva rottura degli equilibri L'età giolittiana e la svolta del liberalismo progressista La guerra di Libia e la crisi del giolittismo Alleanze e corsa agli armamenti: l'Europa alla vigilia della Grande Guerra <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Puntata de <i>Il Tempo e la Storia</i> intitolata: «Giolitti» (26/02/2014) 	<p>gennaio (4 ore)</p>
<p>MODULO 3: La Grande Guerra e il primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> La guerra totale I fronti principali e la vita nelle trincee Il genocidio degli Armeni La guerra italiana La vittoria dell'Intesa e i trattati di pace La Rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S. 	<p>gennaio-febbraio (9 ore)</p>
<p>MODULO 4: Il periodo tra le due guerre e i totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> La categoria di totalitarismo Il sistema totalitario staliniano L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al ventennio fascista La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Nazismo e antisemitismo: la Shoah <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> B. MUSSOLINI, <i>Discorso alla Camera del 16 novembre 1922 (Discorso del bivacco)</i>, Atti Parlamentari, sed. CLXXXVIII, pagg. 8390-8394 	<p>marzo-aprile (15 ore)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • G. MATTEOTTI, <i>Discorso alla Camera del 30 maggio 1924</i>, in ID., <i>Scritti e discorsi</i>, Fondazione Matteotti, Roma 1974, pagg. 269-284 • B. MUSSOLINI, <i>Discorso alla Camera del 03 gennaio 1925</i>, in A. SAITTA, <i>Dal fascismo alla Resistenza</i>, La Nuova Italia, Firenze 1961, pagg. 66-72 <p><u>Immagini dell'epoca fascista</u> (segue l'elenco delle didascalie):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1. Patti Lateranensi (11/02/1929): Mussolini sottoscrive l'accordo - 2. Battaglia del grano: concorso nazionale bandito nel 1928 (anno VI dell'Era Fascista) - 3. Il Duce all'Agro Pontino (09/07/1934) - 4. Palazzo Braschi, Roma: campagna per le elezioni politiche del 1934 - 5. Manifesto di propaganda per l'autarchia italiana (metà anni '30) - 6. Caffè surrogato Caffèol, manifesto pubblicitario (1927) - 7. Giornata della fede (18/12/1935) <p>ED. CIVICA (2 ore): <u>La crisi dello Stato liberale italiano e l'avvento del fascismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La crisi dello Stato liberale in Italia. La riforma elettorale del 1919: il passaggio al sistema proporzionale</i> • <i>I programmi dei partiti italiani nati nel primo dopoguerra: il Partito Popolare e il Partito Comunista. I Fasci di combattimento e il "Programma di San Sepolcro"</i> • <i>Il partito fascista come partito di massa di "nuovo modello"</i> <p><u>Sul totalitarismo nazista:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • «<i>Il proposito più ambizioso dell'espansionismo nazista</i>», in P. MILZA-S. BERSTEIN-N. TRANFAGLIA-B. MANTELLI (a cura di), <i>Dizionario dei fascismi</i>, Milano, Bompiani 2002, pagg. 680-682: breve testo sul rapporto tra <i>Generalplan Ost</i> (Piano Generale per l'Oriente) e concetto di <i>Lebensraum</i> ("spazio vitale") 	
<p>MODULO 5: La seconda Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le radici della guerra e la sua evoluzione - Lo sterminio degli ebrei - La controffensiva alleata - La caduta del fascismo e le tappe della Resistenza in Italia. Il ruolo dei partiti antifascisti - La conferenza di Yalta e il futuro assetto internazionale <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. PAVONE, <i>Per un bilancio storico della Resistenza</i>, in ID., <i>L'eredità della guerra civile</i>, in [AA. VV.] <i>Lezioni sull'Italia repubblicana</i>, Donzelli, Roma 1994, sulla Resistenza come «guerra patriottica, guerra civile, guerra di classe» 	<p>maggio (6 ore)</p>
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</p>	<p>71</p> <p>(53 lezioni, DAD, discussione; 18 verifiche e correzioni)</p>

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo di insegnamento è improntato su un rapporto di rispetto e fiducia reciproca, che, se non si sviluppa naturalmente, viene ricercato dalla docente attraverso un confronto continuo con gli studenti.

Viene inoltre data importanza alla “narrazione” come pratica educativa necessaria a veicolare significati, che permettano agli alunni di consolidare o trovare il senso del “fare cultura” insieme, anche in rapporto alla costruzione della loro identità personale.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA²:

In presenza:

Le modalità di svolgimento della consueta attività didattica sono, in sintesi, le seguenti:

- ⇒ lezione frontale dialogata: l'insegnante introduce l'argomento, lo contestualizza e ne spiega i concetti-chiave; allo stesso tempo, però, rivolge domande critiche agli alunni e accoglie i loro eventuali dubbi o curiosità. Il discorso della docente è spesso affiancato da schemi, mappe, cartine che permettano agli studenti di seguire il ragionamento senza troppe difficoltà;
- ⇒ lettura e commento analitico, quando possibile, di fonti storiche e storiografiche pertinenti all'argomento affrontato;
- ⇒ discussione su concetti e questioni complesse.

A distanza (DDI):

In conformità con il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), approvato dal Collegio dei Docenti come integrazione del PTOF 2020/2021, si è stabilito, per quanto concerne la disciplina in oggetto (Storia), di non sacrificare parti significative di programma, ma di proporle in maniera più sintetica e attraverso una didattica volta in misura maggiore a favorire l'autonomia degli studenti nello studio e nell'apprendimento, tenendo conto, in ogni caso, della necessità di garantire lo svolgimento dei saperi essenziali, deliberati in Dipartimento disciplinare.

In altre parole, si è sostituita la lezione tradizionale con interventi (videolezioni) più brevi; nella prima parte della lezione gli studenti sono chiamati ad esporre i loro dubbi, difficoltà o curiosità rispetto a quanto spiegato in precedenza o preparato autonomamente attraverso i materiali caricati dall'insegnante in piattaforma (mappe concettuali, fonti documentali, PowerPoint, video-documentari e link sulle tematiche affrontate); nella seconda parte della lezione la docente introduce un nuovo argomento, presentandolo in forma schematica e lasciando spazio ad

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

eventuali domande e interventi degli alunni, per poi affidare a questi ultimi il lavoro domestico di approfondimento sullo stesso.

Strumenti:

- ⇒ libro di testo: A. BRANCATI-T. PAGLIARANI, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, Milano 2012, voll. 2 (*Il Settecento e l'Ottocento*) e 3 (*L'età contemporanea*)
- ⇒ mappe concettuali
- ⇒ Power Point con sintesi degli argomenti ed immagini/schemi/cartine pertinenti
- ⇒ scansione di materiali integrativi, se necessario
- ⇒ risorse informatiche (fonti documentali, video, documentari, link per approfondire, ecc.)

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

I recuperi delle carenze degli alunni sono stati svolti in orario curricolare, tramite spiegazioni mirate (lo studente può manifestare in ogni momento l'esigenza di chiarimenti o approfondimenti e l'insegnante è a disposizione per fornirli, consapevole che questo tipo di richieste arricchisca la comprensione di tutti) e verifiche, scritte e/o orali, programmate di comune accordo con la docente.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

In presenza:

Aula di classe, LIM, schemi e mappe, cartine, manuale in uso, fotocopie di materiali integrativi.

A distanza:

Videolezioni; condivisione di materiali scelti; indicazione dei capitoli/pagine del libro di Storia da studiare e delle mappe di sintesi degli argomenti.

4. LA VALUTAZIONE³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

In presenza:

Per quanto concerne le modalità di verifica in presenza, si possono suddividere come segue:

- verifiche orali: realizzate tramite interrogazioni/colloqui con i singoli studenti;
- verifiche scritte: generalmente costituite di domande aperte, trattandosi di prove sostitutive delle verifiche orali.

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

A distanza:

Le verifiche orali vengono realizzate come in presenza, attraverso interrogazioni/colloqui con i singoli studenti (video-interrogazioni).

Le verifiche scritte sono state sostituite dalla somministrazione di domande o tracce tematiche volte allo sviluppo delle competenze disciplinari, più che alla mera riproposizione dei contenuti disciplinari. Le questioni e/o le fonti da combinare e analizzare sono state scelte anche allo scopo di stimolare una riflessione originale su un determinato argomento.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione si rimanda ai *Criteri di misurazione degli apprendimenti disciplinari* presenti nel PTOF (Allegato C).

La valutazione finale non terrà conto soltanto dei risultati emersi dai contributi orali e scritti (valutazioni sommative), ma del livello di partecipazione alle lezioni, degli interventi spontanei degli studenti, delle loro domande di chiarimento e di approfondimento, del coinvolgimento nelle questioni dibattute in aula, dell'assiduità nello studio quotidiano e nello svolgimento del lavoro domestico (valutazioni formative).

Verona, 10 maggio 2021

La docente
Francesca Lazzarin



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Francesca Bevacqua

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^A C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

L'attività didattica si è proposta il raggiungimento delle seguenti conoscenze, competenze e capacità, in accordo con le finalità principali della programmazione didattico - educativa della classe e del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte: - Riconoscere e analizzare tipi, generi, materiali e tecniche della produzione artistica. - Inserire l'opera d'arte nel suo contesto e acquisire capacità di lettura del fenomeno artistico. - Analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica. - Organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- Consapevolezza degli obiettivi e delle finalità della disciplina, inserita in un quadro di riferimento dell'organizzazione del sapere e collegata alle discipline affini; - Conoscenza del quadro storico e geografico in cui avvengono i fenomeni artistici; - Conoscenza dei fenomeni artistici più importanti dei vari periodi, con particolare riferimento ad alcune opere ed artisti; - Conoscenza dei principali termini specialistici utilizzati per l'analisi delle opere d'arte; - Conoscenza delle principali tecniche di esecuzione di opere d'arte; - Acquisizione di un metodo di lettura dell'opera d'arte che comprenda : 1) capacità di analisi dell'opera (lettura testuale) , suddivisa in : a- analisi dei contenuti figurativi (descrizione e identificazione del soggetto) ; b- analisi linguistico-strutturale (identificazione degli elementi e delle strutture visuali , individuazione degli espedienti stilistici) ; 2) capacità di mettere in relazione l'opera (lettura contestuale) con : a- la produzione dell'autore b- opere dello stesso periodo artistico c- la cultura dell'epoca d- le manifestazioni artistiche precedenti 3) Capacità di riconoscere le principali opere o lo stile di opere non specificamente studiate ; 4) Capacità di affrontare, anche individualmente, lo studio di un artista o di un determinato periodo della storia dell'arte attraverso il reperimento ed il corretto uso di strumenti bibliografici. **Obiettivi minimi** : - Acquisizione di sufficienti capacità per la comprensione e valutazione di opere d'arte - Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati **Obiettivi massimi** : - Capacità di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alla tipologia - Usare in modo appropriato e autonomo la terminologia specifica - Esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per affrontare con sistematicità la lettura delle opere - Autonome capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta ed organica espressione di un'idea o interesse personale.

Obiettivi raggiunti dalla classe L'emergenza sanitaria e la modalità "Didattica a Distanza", ha determinato oggettive difficoltà rispetto ai tempi e modi di svolgimento dei moduli disciplinari. Tuttavia la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e disponibilità alle attività didattiche proposte.

. A conclusione di questo quinquennio la classe ha evidenziato una costanza nello studio evidenziando buone capacità. Gli allievi, partendo da tematiche e suggestioni personali, si sono dimostrati interessati e capaci di impostare in maniera più ampia e approfondita i temi trattati, realizzando collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma. La classe ha raggiunto un livello medio-alto la conoscenza dei movimenti artistici e degli autori trattati - la capacità di indagare l'oggetto artistico nel suo contenuto e nelle sue componenti formali per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo - la capacità di collegare l'opera con il contesto storico e culturale - la consapevolezza della complessità di ogni messaggio visivo e della molteplicità delle chiavi di lettura - saper operare collegamenti e confronti tra opere e autori diversi .

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹:

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

L'attività didattica si è svolta regolarmente secondo i tempi e le modalità previste nella programmazione. **METODOLOGIE UTILIZZATE** Il percorso didattico si è basato sullo sviluppo di unità didattiche individuando alcuni linguaggi fondamentali nell'evolversi delle varie esperienze artistiche. Di ogni linguaggio si è affrontata l'ambientazione storico-culturale e le caratteristiche fondamentali, cogliendone le specificità e le articolazioni nell'analisi di alcune opere fondamentali, cercando, attraverso le opere trattate, di dare un panorama generale della produzione artistica e delle scuole, concentrando l'attenzione sui grandi protagonisti. L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali e Didattica a Distanza, al fine di stimolare la partecipazione attiva degli allievi. Il dialogo ed il confronto su temi affrontati in classe sono stati oggetto di analisi ai fini valutativi.

DaD (didattica a distanza). Lezioni frontali (Gmeet), approfondimenti (GDRIVE)

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, si attengono al testo adottato e già in uso dalla classe.

TESTI ADOTTATI : "Opera" Architettura e arti visive nel tempo. 4°/5° volume. Bompiani ediz.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

L'eredità barocca e le sue trasformazioni. La pittura Rococò: Gianbattista Tiepolo, cenni biografici, il quadraturismo-"Il sacrificio di Ifigenia". Rosalba Carriera "Autoritratto o Inverno". Il vedutismo e la camera ottica.

IL VEDUTISMO: Canaletto e Guardi (opere)- **IL NEOCLASSICISMO:** introduzione generale e contesto storico. L'età dei Lumi e significato di "Urbanesimo". Scultura: **Antonio Canova** "Paolina Borghese, Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria".

David: "La morte di Marat, l'incoronazione di Napoleone". **Ingres:** "l'Apoteosi di Omero, il sogno di Ossian". **F. Goya:** "Il sonno della ragione genera mostri, la maya vestida, la maya desnuda, la

fucilazione del 3 maggio 1808" " La famiglia di Carlo IV". Architettura neoclassica: caratteri generali."Teatro alla Scala, Piazza Plebiscito Teatro San Carlo"

IL ROMANTICISMO: caratteri generali e introduzione storica. Il Romanticismo francese: **Gericault:** "la zattera della Medusa, le Monomanie,". **Delacroix:** "La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri. Romanticismo inglese: **W. Turner** ""Ombre e tenebre, la sera del Diluvio; Pioggia, vapore, velocità; Incendio della Camera dei Lords":. **F. Hayez** "Pensiero malinconico, ritratto di Alessandro Manzoni, il Bacio". Romanticismo tedesco: **G. Friedrich:** introduzione e approfondimenti sulla poetica romantica tedesca. Opere: "Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, il viandante sul mare di nebbia"

IL REALISMO FRANCESE: introduzione e contesto storico. Dal paesaggio storico al paesaggio moderno. "La scuola di Barbizon"- Camille Corot vita e opere "Il ponte di Narni, la Cattedrale di Chartres"- Su classroom materiale didattico e di approfondimento relativo agli argomenti trattati. **G. Courbet:** "Gli spaccapietre, l'atelier del pittore".

I Preraffaelliti- Introduzione generale- G. Rossetti "Ecce ancilla Domini" J.E. Millais "Ofelia".

I MACCHIAIOLI: introduzione, caratteri generali e contesto storico. **G. Fattori:** "Campo italiano alla battaglia di Magenta, la Rotonda Palmieri, il muro, bovi al carro".

LA BUONA ARCHITETTURA DEL FERRO: architettura eclettica: "Il Palazzo di cristallo, la torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II.

- **LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO** Il nuovo volto della città- L'Europa e l'Italia: ristrutturazioni urbane - La Parigi di Haussmann - L'architettura del ferro, ghisa e vetro: una nuova estetica. **Edouard Manet:** "colazione sull'erba, la barca di Dante, Olympia, il bar delle folies Bergère. la rivoluzione di un pittore classico L'Impressionismo: la poetica dell'istante – **C.Monet:** "Impressione sole nascente". **P.A. Renoir:** "La grenouillière, il Moulin de la Galette, colazione dei canottieri".

Galette, colazione dei canottieri", **G. Callebote:** "I rasiatori di parquet"- La fotografia e l'Impressionismo - **Medardo Rosso:** "Ecce puer, Bookmaker, la portinaia". A. Rodin: "La Porta dell'Inferno, il Pensatore".IL **POSTIMPRESSIONISMO** - **Cézanne:** il recupero della forma: "la casa dell'impiccato,i giocatori di carte". **Paul Gauguin:** l'arte di un "primitivo": "La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"- Da Gauguin a **Vincent van Gogh:** "Ritratto di père Tanguy, la camera da letto, ritratto con l'orecchio bendato, i mangiatori di patate, notte stellata"

Il Simbolismo pittorico: introduzione, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Böcklin.

L'ART NOUVEAU Un'arte nuova alle soglie delXX secolo - Lo stile di un'epoca

L'Art Nouveau in Francia- Il Liberty in Italia - le Secessioni – Il Modernismo spagnolo: "**A: Gaudì** "Casa Battlò, Parc Guell, Sagrada Família". **Ernesto Basile:** "Villino Florio" **La Secessione di Monaco:** "Von Stuck". **LaSecessione Viennese,** il Palazzo della Secessione- La Secessione di Vienna - **Gustav Klimt:** Vita, opere: "**Il Fregio di Beethoven, Il Bacio Ritratto di Adele Bloch-Bauer**". Il periodo "**aureo**", il periodo "**fiorito**". "Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Danae". **J.O. Olbrich:** il Palazzo della Secessione. **L'ESPRESSIONISMO** I Fauves- **Henri Matisse:** "Donna con cappello,la gitana, la stanza rossa. Danza". , Die Brücke - **Ernst Ludwig Kirchner:** "Due donne per strada". Espressionismo in Austria - **Oskar Kokoschka:** "La sposa del vento, ritatto di Adolf Loos", **Egon Schiele:** "La morte e la fanciulla, la Famiglia, Autoritratto" **I Fauves-** caratteri principali. Henri Matisse: vita e opere "Donna col cappello, Gioia di vivere, la Danza". **Edvard Munch:** "L'Urlo, la fanciulla malata, Pubertà"

Il Divisionismo- Caratteri generali, Gaetano Previati "Maternità, le Madri". Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato".

IL CUBISMO Picasso, Braque e la nascita del Cubismo - Picasso : Periodo Blu e Periodo Rosa - Alle origini del Cubismo - Cubismo analitico - Cubismo sintetico. P. Picasso: "Poveri in riva al mare, la famiglia dei saltimbanchi, les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Amboise Voillard, i tre musicisti, Guernica". **IL FUTURISMO** Genesi e sviluppo del Futurismo - Il Manifesto di Marinetti - **Umberto Boccioni:** "La città che sale, Stati d'animo 1° 2° versione, Forme uniche nella continuità nello spazio. – **Antonio Sant'Elia:** architettura Futurista: "Stazione di aeroplani e treni ferroviari con ascensori e funicolari". **Giacomo Balla:** "Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta". – **Dottori:** "Primavera umbra, il Via, la corsa, l'arrivo"- **DADAISMO-** **Hans Harp- Man Ray**"Cadeau", **Marcel Duchamp:** "Fontana"- **IL SURREALISMO-** **R. Magritte:** "L'uso della parola, la condizione umana- **S. Dalì:** "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape"- **Max Ernst:** "La vestizione della sposa".- **Mirò.** l'esperienza del Bauhaus.e Walter Gropius. **Il Razionalismo in architettura. Le Corbusier.** .Architettura organica:

Frank Lloyd Wright.. Architettura fascista: L'EUR.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA: **“Il Novecento e le Avanguardie Artistiche”, “La cura”**.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ²	mesi / ore
<p>L'eredità barocca e le sue trasformazioni. La pittura Rococò: Gianbattista Tiepolo, cenni biografici, il quadraturismo-"Il sacrificio di Ifigenia". Rosalba Carriera "Autoritratto o Inverno". Il vedutismo e la camera ottica.</p> <p>Il VEDUTISMO: Canaletto e Guardi (opere)- IL NEOCLASSICISMO: introduzione generale e contesto storico. L'età dei Lumi e significato di "Urbanesimo". Scultura: Antonio Canova "Paolina Borghese, Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a M. Cristina d'Austria".</p> <p>David: "La morte di Marat, l'incoronazione di Napoleone". Ingres: "l'Apoteosi di Omero, il sogno di Ossian". F. Goya: "Il sonno della ragione genera mostri, la maya vestida, la maya desnuda, la fucilazione del 3 maggio 1808" " La famiglia di Carlo IV". Architettura neoclassica: caratteri generali."Teatro alla Scala, Piazza Plebiscito Teatro San Carlo"</p>	IN PRESENZA ottobre
<p>IL ROMANTICISMO: caratteri generali e introduzione storica. Il Romanticismo francese: Gericault: "la zattera della Medusa, le Monomanie,". Delacroix: "La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri. Romanticismo inglese: W. Turner "Ombre e tenebre, la sera del Diluvio; Pioggia, vapore, velocità; Incendio della Camera dei Lords": F. Hayez "Pensiero malinconico, ritratto di Alessandro Manzoni, il Bacio". Romanticismo tedesco: G. Friedrich: introduzione e approfondimenti sulla poetica romantica tedesca. Opere: "Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, il viandante sul mare di nebbia"</p>	DAD novembre
<p>IL REALISMO FRANCESE: introduzione e contesto storico. Dal paesaggio storico al paesaggio moderno. "La scuola di Barbizon"- Camille Corot vita e opere "Il ponte di Narni, la Cattedrale di Chartres"- Su classroom materiale didattico e di approfondimento relativo agli argomenti trattati. G. Courbet: "Gli spaccapietre, l'atelier del pittore".</p> <p>I Preraffaelliti- Introduzione generale- G. Rossetti "Ecce ancilla Domini" J.E. Millais "Ofelia".</p> <p>I MACCHIAIOLI: introduzione, caratteri generali e contesto storico. G. Fattori: "Campo italiano alla battaglia di Magenta, la Rotonda Palmieri, il muro, bovi al carro".</p>	DAD dicembre
<p>LA BUONA ARCHITETTURA DEL FERRO: architettura eclettica: "Il Palazzo di cristallo, la torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II.</p> <p>- LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO Il nuovo volto della città- L'Europa e l'Italia: ristrutturazioni urbane - La Parigi di Haussmann - L'architettura del ferro, ghisa e vetro: una nuova estetica. Edouard Manet:: "colazione sull'erba, la barca di Dante, Olympia, il bar delle folies Bergère. la rivoluzione di un pittore classico L'Impressionismo: la poetica dell'istante – C.Monet: "Impressione sole nascente". P.A. Renoir: "La grenouillière, il Moulin de la Galette, colazione dei canottieri".</p> <p>Galette, colazione dei canottieri", G. Callebote: "I rasietori di parquet"- La fotografia e l'Impressionismo - Medardo Rosso: "Ecce puer, Bookmaker, la portinaia". A. Rodin: "La Porta dell'Inferno, il Pensatore".IL</p> <p>POSTIMPRESSIONISMO - Cézanne: il recupero della forma: "la casa dell'impiccato,i giocatori di carte".</p>	DAD gennaio
<p>Vincent van Gogh: "Ritratto di père Tanguy, la camera da letto, ritratto con l'orecchio bendato,</p>	IN PRESENZA gennaio

² Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

i mangiatori di patate, notte stellata”	
<p>Il Simbolismo pittorico: introduzione, Gustave Moreau, Odilon Redon, Arnold Bocklin.</p> <p>L’ART NOUVEAU Un’arte nuova alle soglie delXX secolo - Lo stile di un’epoca</p> <p>L’Art Nouveau in Francia- Il Liberty in Italia - le Secessioni – Il Modernismo spagnolo: “A: Gaudì “Casa Battlò, Parc Guell, Sagrada Familia”. Ernesto Basile: “Villino Florio” La Secessione di Monaco: “Von Stuck”. LaSecessione Viennese, il Palazzo della Secessione- La Secessione di Vienna - Gustav Klimt: Vita, opere: “Il Fregio di Beethoven, Il Bacio Ritratto di Adele Bloch-Bauer”. Il periodo "aureo", il periodo "fiorito". “Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Danae”. J.O. Olbrich: il Palazzo della Secessione. L’ESPRESSIONISMO I Fauves- Henri Matisse: “Donna con cappello, la gitana, la stanza rossa. Danza” . ,</p>	IN PRESENZA Febbraio/marzo
<p>, Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: “Due donne per strada”. Espressionismo in Austria - Oskar Kokoschka: “La sposa del vento, ritatto di Adolf Loos”, Egon Schiele: “La morte e la fanciulla, la Famiglia, Autoritratto” I Fauves- caratteri principali. Henri Matisse: vita e opere “Donna col cappello, Gioia di vivere, la Danza”. Edvard Munch: “L’Urlo, la fanciulla malata, Pubertà”</p> <p>Il Divisionismo- Caratteri generali, Gaetano Previati “Maternità, le Madri”. Giuseppe Pellizza da Volpedo: “Il Quarto Stato”.</p> <p>IL CUBISMO Picasso, Braque e la nascita del Cubismo - Picasso : Periodo Blu e Periodo Rosa - Alle origini del Cubismo - Cubismo analitico - Cubismo sintetico. P. Picasso: “Poveri in riva al mare, la famiglia dei saltimbanchi, les demoiselles d’Avignon, Ritratto di Amboise Voillard, i tre musicisti, Guernica”.</p>	DAD/IN PRESENZA aprile
<p>IL FUTURISMO Genesi e sviluppo del Futurismo - Il Manifesto di Marinetti - Umberto Boccioni: “La città che sale, Stati d’animo 1° 2° versione, Forme uniche nella continuità nello spazio. – Antonio Sant’Elia: architettura Futurista: “Stazione di aeroplani e treni ferroviari con ascensori e funicolari”. Giacomo Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta”. – Dottori: “Primavera umbra, il Via, la corsa, l’arrivo”- DADAISMO- Hans Harp-Man Ray” Cadeau”, Marcel Duchamp: “Fontana”- IL SURREALISMO- R. Magritte: “L’uso della parola, la condizione umana- S. Dalì: “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un’ape”- Max Ernst: “La vestizione della sposa”. L’esperienza del Bauhaus .e Walter Gropius. Il Razionalismo in architettura. Le Corbusier. .Architettura organica: Frank Lloyd Wright.. Architettura fascista: L’EUR.</p>	Da trattare Maggio
Educazione civica: art. 9 della costituzione. La Tutela del Patrimonio artistico-culturale/Il Museo.	Maggio 3ore
Ore effettivamente svolte nell’intero anno scolastico	46 ore

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI Utilizzo costante della LIM a riferimenti a testi figurative. Frequente il ricorso a mezzi audiovisivi al fine di consentire a tutti una continua analisi del prodotto artistico ed una assimilazione dei messaggi visivi. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE** Le verifiche, sia scritte che orali, sono state effettuate per controllare la qualità della

padronanza delle competenze e delle conoscenze e si sono ispirate ai criteri indicati nel documento di programmazione di classe e riproposti nel documento del 15 maggio. La struttura delle prove scritte di verifica è basata su tre quesiti, individuati tra le tematiche trattate in modo approfondito nel programma. I quesiti sono stati formulati con domande a risposta aperta. Le prove, partendo da un testo e/o da un'immagine, hanno fornito un percorso di lavoro nel quale è stato possibile mettere in evidenza, oltre un livello di pura conoscenza delle informazioni essenziali, corrispondente ad una valutazione di livello sufficiente o discreto, anche capacità di riflessione e di rielaborazione personale, che hanno consentito di attribuire valutazioni di livello buono o ottimo. La risposta, di quesiti a risposta aperta, è stata indicativamente contenuta nello spazio di 15/20 righe complessive.

DaD (didattica a distanza). Per la continuità didattica è stato utilizzato Gmeet. Attraverso Google Drive, gli studenti hanno potuto acquisire materiale didattico di approfondimento-

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA³:

Strumenti audio-visivi, testo adottato, LIM, approfondimenti attraverso materiale cartaceo. Audio-lezioni. DaD (didattica a distanza). Per la continuità didattica è stato utilizzato Gmeet. Attraverso Google Drive, gli studenti hanno potuto acquisire materiale didattico di approfondimento-

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

in presenza: Aula scolastica: LIM

Dad: Gmeet

4. LA VALUTAZIONE ⁴

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Griglie di valutazione con indicatori relativi alle: conoscenze, competenze, capacità.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione, è emersa da interrogazioni individuali, interventi personali in fase di discussione, test scritti e prove strutturate tenendo conto di : - Conoscenza e comprensione degli argomenti disciplinari - Correttezza e proprietà espressive Gli strumenti di valutazione (prove scritte , test, colloqui) sono stati diversificati al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica. Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che determinano la valutazione sono stati dichiarati i criteri di correzione e di misurazione generali e particolari.

Verona 9/05/2021

Luogo data

Francesca Bevacqua

firma del docente

³ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

⁴ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale del docente

Ferdinando Centurino

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE 5^A SEZ. C

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire o migliorare la capacità di accettare e rispettare le regole.
- Rispettare l'altrui persona.
- Acquisire la capacità di auto-valutarsi.
- Sviluppo della collaborazione tramite il lavoro di gruppo e di squadra.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

- Razionalizzare il movimento fino a adeguarlo ad obiettivi raggiungibili.
- La conoscenza delle principali attività di movimento, e le loro finalità.
- La ricerca del miglioramento o del mantenimento delle capacità condizionali e coordinative.
- La conoscenza teorica e pratica delle principali caratteristiche tecnico-tattiche e la pratica dei seguenti sport: pallamano, pallacanestro, pallavolo, calcetto, badminton e paddle. Nuoto e rugby solo conoscenze teoriche.
- La conoscenza e gli effetti delle principali sostanze dopanti.
- Generalità sul primo soccorso.
- Educazione Civica incontro con l'ADMO sulle donazioni.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma previsto ha subito numerose variazioni e decurtazioni sostanziali dovute al susseguirsi dei vari DPCM e Ordinanze Regionali. La selezione, quindi, non è stata programmata ma ha seguito la disponibilità, o meno, di avere gli alunni in presenza.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Per le attività pratiche si è cercato di conseguire i saperi minimi. Dopo un inizio regolare delle lezioni, siamo passati alla DaD. I temi da trattare in DaD sono stati scelti in base al numero ipotetico di unità didattiche da sviluppare a distanza.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

La corsa di resistenza è stato il primo obiettivo perseguito. Ho cercato di variare gli argomenti teorici dando prevalenza allo sviluppo degli sport di squadra, vari temi inerenti lo sport, compresa la visione di due film, uno in DID e l'altro in DaD. Gli altri argomenti sono connessi al mondo dello sport. Ho spiegato con quali motivazioni e in possesso di quali conoscenze si possa scegliere consapevolmente ogni attività di movimento individuale.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della pallavolo.	Marzo-Apr.-Mag. 6
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della pallacanestro.	Aprile 2
Esercizi propedeutici allo sviluppo del gioco della calcio/calciotto.	
Altri giochi: badminton; paddle.	Nov.e Apr. 7
Esercizi di mobilità e tonificazione generale.	Durante tutte le lezioni pratiche
Avviamento alla corsa, in particolare al mezzo fondo.	Sett. e Ott. 5
BLS e RCP pratica e teoria	Sett. e marzo 3
Programma svolto dal 27 febbraio al termine dell'a.s. in modalità DAD	
Effetti del movimento, in generale. Analisi, con proposte di esempi pratici, delle principali da palestra. Indicazioni metodologiche relative all'attività sportiva o motoria.	Marzo 3
Attività motorie compatibili con la condizione di quarantena.	
Conoscenza dei quattro stili nel nuoto: tecniche, partenze e virate.	Dicembre 3
Visione dei film McFarland e Il Campione.	Ott. e Marzo 4
Breve storia del doping e suoi principali effetti.	Novembre 2
Olimpiadi dei boicottaggi	Novembre 2
Video e nozioni tecniche dei principali sport di squadra	Dic. e Gen. 6
Sport e disabilità	Gen. e Feb. 3
Verifiche delle conoscenze acquisite sul nuoto e sulle attività di movimento.	Ott. e Marzo 2
Educazione Civica incontro con l'ADMO sulle donazioni.	Gennaio 2
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	65

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

La lezione, fatta di spiegazione e dimostrazione, è stata alternata a proposte di organizzazione delle squadre fatte agli alunni. Altre proposte hanno come obiettivo la ricerca, della soluzione motoria più valida fra quelle contenute nel loro bagaglio motorio. In

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

DaD le spiegazioni sono sempre state accompagnate da slide e filmati, e quando è stato possibile ho invitato gli alunni a condividere le proprie esperienze sugli argomenti trattati.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

Quasi sempre la lezione pratica è stata preceduta da una breve spiegazione, relativa agli obiettivi proposti e da perseguire nell'ambito dell'unità didattica e/o nel ciclo d'unità interessate.

Nella modalità Didattica a Distanza ho scelto di proporre dei materiali, a volte condivisi tramite classroom, allo scopo di ampliare le loro conoscenze e di fornire strumenti per poter continuare a muoversi in maniera cosciente.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

In questa classe non è stato necessario avviare attività di recupero.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Inizialmente abbiamo svolto attività in ambiente naturale presso il campo sportivo Avesani.

L'attività in presenza si è svolta nelle due palestre dell'istituto, alternate settimanalmente.

Durante la fase Didattica a Distanza lo strumento è stato la piattaforma Meet.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

La capacità condizionale resistenza è stata testata tramite tabelle differenziate per età e sesso. Le capacità coordinative non sono state perseguite in maniera efficace, quindi non sono state oggetto di valutazione.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il primo criterio è stato quello di valutare le capacità acquisite dagli alunni durante il lavoro scolastico, mettendo in secondo piano le eventuali capacità sviluppate al di fuori di questo contesto. Ho sperato di poter usare questo criterio, ma la scarsità di ore di attività pratica mi ha costretto a modificare i criteri di valutazione.

Nella Didattica a Distanza Il criterio principale per la valutazione degli alunni è rimasto quello di dare valore alle capacità acquisite dagli alunni durante l'anno scolastico, attribuendo un valore formativo alle verifiche delle conoscenze effettuate a distanza, integrandolo con la partecipazione e la serietà dimostrate durante gli appuntamenti on line. La valutazione, quindi, della partecipazione, o meno alla DaD: partecipazione attiva, continuativa, interessata.

Lo stesso criterio (partecipazione attiva, continuativa, interessata) è stato usato, nel secondo periodo, per valutare la partecipazione alle attività pratiche.

La valutazione finale è integrata dal raggiungimento (o meno) degli obiettivi formativi.

² Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

Verona, 09/05/2021

Prof. *Centurino Ferdinando*